



**Il Fondo Sociale Europeo
in Friuli Venezia Giulia**

Programma Operativo Regionale 2014-2020



UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia

Servizio formazione

Posizione organizzativa Integrazione sistemi formativi, definizione di standard di competenze e di profili professionali

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI REGIONALI

Repertorio del settore economico-professionale

AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA

Processi di lavoro inclusi

- **COLTIVAZIONI AGRICOLE, FLOROVIVAISTICHE, FORESTALI E GESTIONE DI PARCHI E GIARDINI**
- **ALLEVAMENTO DI ANIMALI PER USO SPORTIVO E PER LA PRODUZIONE DI CARNE E DI ALTRI PRODOTTI ALIMENTARI E NON ALIMENTARI. ALLEVAMENTO DI INSETTI PER LA PRODUZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI**

SOMMARIO

INTRODUZIONE.....	3
ARTICOLAZIONE DEL REPERTORIO	4
PARTE 1 COLTIVAZIONI AGRICOLE, FLOROVIVAISTICHE, FORESTALI E GESTIONE DI PARCHI E GIARDINI.....	9
Sezione 1.1 - AREE DI ATTIVITÀ (ADA)	10
Sezione 1.2 - QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI (QPR)	21
Sezione 1.3 - MATRICE DI CORRELAZIONE QPR-ADA	34
Sezione 1.4 - SCHEDE DELLE SITUAZIONI TIPO (SST)	36
PARTE 2 ALLEVAMENTO DI ANIMALI PER USO SPORTIVO E PER LA PRODUZIONE DI CARNE E DI ALTRI PRODOTTI ALIMENTARI E NON ALIMENTARI. ALLEVAMENTO DI INSETTI PER LA PRODUZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI	52
Sezione 2.1 - AREE DI ATTIVITÀ (ADA)	53
Sezione 2.2 - QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI (QPR)	57
Sezione 2.3 - MATRICE DI CORRELAZIONE QPR-ADA	61
Sezione 2.4 - SCHEDE DELLE SITUAZIONI TIPO (SST)	62

INTRODUZIONE

Il Repertorio delle qualificazioni regionali rappresenta l'aggiornamento del Repertorio regionale dell'apprendistato professionalizzante¹ in virtù della necessità di istituire un sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in qualsiasi ambito (formale, non formale o informale) alla luce delle novità introdotte:

- dal Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13² il quale, al fine di garantire la mobilità della persona e favorire l'incontro tra domanda e offerta nel mercato del lavoro, la trasparenza degli apprendimenti e dei fabbisogni, nonché la spendibilità delle certificazioni anche in ambito europeo, istituisce il Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni nazionali. Tale repertorio è costituito anche dall'insieme dei repertori regionali purché questi rispettino determinati standard descrittivi minimi;
- dal Decreto interministeriale del 30 giugno 2015³ il quale definisce il quadro operativo unitario per la correlazione e la standardizzazione di tutti i repertori regionali, nonché per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze in essi contenute anche in termini di crediti formativi in chiave europea. In particolare, essa stabilisce un quadro di criteri formali e linguistici omogenei per la costruzione dei repertori regionali.

Nella predisposizione del Repertorio delle qualificazioni regionali si è tenuto conto delle risultanze del lavoro, tuttora in corso, del gruppo tecnico MLS-ISFOL-Tecnostruttura-Regioni (di seguito GTN) che opera per l'attuazione del "Piano di lavoro per l'implementazione del Repertorio nazionale dei Titoli di istruzione e formazione e delle Qualificazioni professionali - art. 8 del decreto legislativo n. 13/2013 - verso l'attuazione del Sistema nazionale di certificazione delle competenze" approvato in data 10 luglio 2013 in IX Commissione - Istruzione, Formazione e Lavoro – della Conferenza delle Regioni.

Il Repertorio delle qualificazioni regionali mantiene un carattere aperto, ovvero viene periodicamente aggiornato in relazione all'evoluzione del mercato del lavoro regionale ed ai processi di manutenzione del Quadro di riferimento nazionale delle qualificazioni regionali di cui all'Intesa del 22 gennaio 2015 e del Repertorio nazionale di cui al decreto legislativo n. 13/2013.

¹ Approvato con DGR n. 2023 del 31 agosto 2006 e aggiornato con DGR n. 2208 del 27 settembre 2007, n. 1031 del 7 maggio 2009 e n. 2612 del 16 dicembre 2010.

² Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.

³ Decreto interministeriale concernente la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n.13.

ARTICOLAZIONE DEL REPERTORIO

Il **REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI REGIONALI** è costituito dall'insieme dei diversi **REPERTORI DI SETTORE**, distinti assumendo come riferimento per la suddivisione la classificazione dei Settori economico-professionali di cui all'Intesa del 22/01/2015 (Allegato 1), e dal **REPERTORIO DEI PROFILI PROFESSIONALI**, che declina i profili professionali regionali a partire dalle competenze descritte nei diversi Repertori di settore.



Nella costruzione dei singoli Repertori di settore si è tenuto conto del lavoro svolto dal GTN, con particolare riferimento al fatto che ciascun Settore economico-professionale è stato articolato in diversi **PROCESSI DI LAVORO** secondo una logica finalizzata a ricostruire analiticamente i cicli produttivi di beni e servizi ad esso afferenti. In questa ottica i processi di lavoro sono associati in modo esclusivo ad un solo settore economico-professionale.

Il presente repertorio si riferisce al Settore economico-professionale di **AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA** e include i Processi di lavoro evidenziati nel seguente schema riepilogativo:



Legenda:

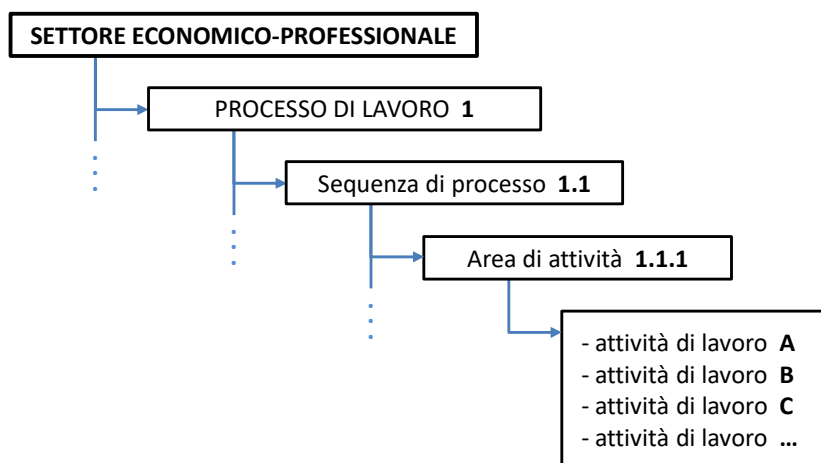
-  = Processo di lavoro incluso nel repertorio
-  = Processo di lavoro in corso di elaborazione

Nel Repertorio di settore a ciascun Processo di lavoro è dedicata una specifica **PARTE** del documento, che risulta a sua volta organizzata nelle seguenti **SEZIONI**:

- Aree di attività (ADA): descrive i risultati dell'analisi dei processi di lavoro svolta a cura del GTN in termini di sequenze di processo, aree di attività e relative attività di lavoro.
- Qualificatori professionali regionali (QPR): descrive i qualificatori professionali identificati a livello regionale, in termini di competenze, conoscenze, abilità, livello EQF di riferimento e la loro correlazione con le ADA.
- Schede delle situazioni tipo (SST): descrive le schede da utilizzarsi come riferimento nel processo di valutazione dei qualificatori professionali regionali.

Aree di attività (ADA)

Le Aree di attività (ADA) costituiscono il riferimento primario per la definizione dei Qualificatori professionali regionali (QPR). La loro individuazione e validazione è avvenuta a cura del GTN e rappresenta il risultato dell'analisi dei Processi di lavoro relativi al Settore economico-professionale di riferimento. Tale analisi è stata svolta secondo una logica di scomposizione progressiva dal macro al micro.



Nello specifico e facendo riferimento allo schema sopra riportato, ciascun Processo di lavoro è stato declinato in Sequenze di processo in un numero non predefinito e funzionale alla sua completa descrizione. Le Sequenze di processo sono, a loro volta, state articolate in una o più Aree di attività. Ciascuna ADA è connotata da un titolo, da un codice univoco a livello nazionale e contiene la descrizione delle singole attività di lavoro che la caratterizzano.

La definizione di ADA assunta a riferimento nel Repertorio è la seguente: "Un'area di attività corrisponde ad un insieme significativo di attività di lavoro orientate alla produzione di un risultato, riconosciute dal mondo del lavoro come omogenee e correlate tra loro, identificabili all'interno di un processo lavorativo secondo criteri di finalizzazione funzionale, di autoconsistenza e di specificità delle competenze da esprimere" (ISFOL, 1998).

Nello schema sottostante è illustrato il format descrittivo delle ADA.

Codice ADA	Titolo ADA	Riferimenti al processo
Codice ADA	TITOLO ADA	
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>		
Settore economico-produttivo: Titolo del SEP		
Processo: Titolo del processo		
Sequenza: Titolo della sequenza		
<i>Attività di lavoro costituenti</i>		
• Attività 1 • Attività 2 • ...		

Elenco delle attività di lavoro

Qualificatori professionali regionali (QPR)

I Qualificatori professionali regionali (QPR) sono costituiti da una singola competenza correlata a una o più ADA all'interno del Settore economico-professionale di riferimento. Rappresentano il riferimento primario per la declinazione dei Profili professionali regionali e per l'implementazione del Sistema regionale di certificazione delle competenze.

I singoli QPR sono conseguibili da un soggetto tramite la certificazione di competenze acquisite in un contesto di apprendimento formale o attraverso una procedura di certificazione a seguito di un processo di individuazione e validazione di competenze comunque acquisite.

La definizione di QPR assunta a riferimento nel Repertorio è la seguente: "Comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale" (DLgs 13/2013, art. 2, lettera e). Al fine della progressiva standardizzazione delle qualificazioni definite nelle diverse regioni, i QPR rispettano i criteri costruttivi e descrittivi previsti dall'Allegato 3 del Decreto interministeriale del 30/06/2015 e sono referenziati al Quadro europeo delle qualificazioni per l'apprendimento permanente attraverso l'identificazione del proprio livello EQF.

In particolare:

- la descrizione della competenza, la denominazione e la referenziazione al quadro europeo EQF (Allegato 3, punto 3, lettere a b e d) sono presenti direttamente nel format descrittivo del singolo QPR (si veda lo schema sottostante);
- la referenziazione ai codici statistici nazionali (Allegato 3, punto 3, lettera c) è automaticamente determinata dall'associazione del QPR alla/e ADA ad esso correlate nella fase di inserimento del QPR nel DBQc (Data Base delle Qualificazioni e delle competenze) così come previsto dall'Allegato 2 del Decreto interministeriale sopra citato.

Codice QPR	Descrizione QPR	Titolo QPR	Livello EQF	Versione
TITOLO QPR				
Codice: QPR-SEP-XX	Livello: EQF-X		Versione X del gg/mm/aaaa	
Descrizione del qualificatore professionale regionale				
Descrizione				
Conoscenze		Abilità		
- Conoscenza 1 - Conoscenza 2 ...		- Abilità 1 - Abilità 2 ...		

Elenco delle conoscenze richieste

Elenco delle abilità richieste

Matrice di correlazione QPR-ADA

Al fine di individuare il posizionamento delle qualificazioni regionali rispetto al Quadro nazionale, per ogni QPR viene indicata la/le ADA di afferenza attraverso una matrice di correlazione. Nello specifico tale matrice riporta le correlazioni tra i QPR e le ADA del settore economico-professionale di riferimento. La "X" inserita nella casella di intersezione tra un QPR (colonna) e una ADA (riga), indica che quel qualificatore contribuisce a sviluppare le competenze richieste per svolgere tutte o una parte delle attività lavorative costituenti l'area di attività correlata.

ADA di riferimento		QPR da correlare									
		Codici QPR									
Codice ADA	Titolo ADA										
		X									
			X								
				X							X
				X	X						
						X	X	X	X		

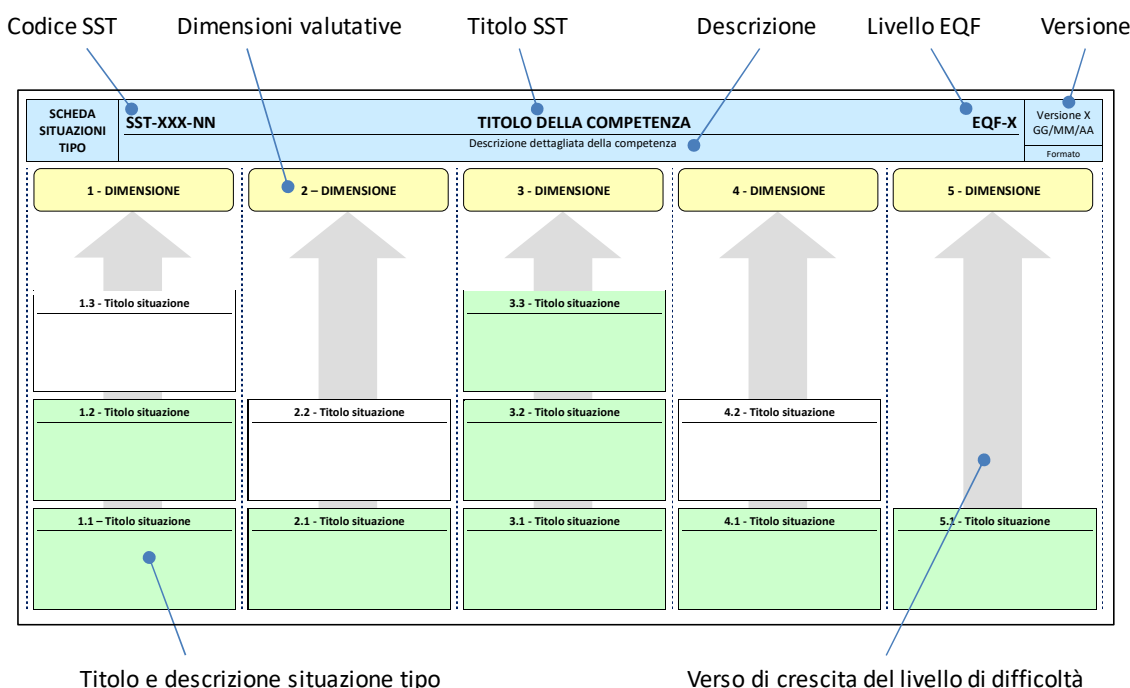
Indicatore della correlazione

Schede delle situazioni tipo (SST)

Le Schede delle situazioni tipo (SST) costituiscono lo strumento di riferimento primario nel processo di valutazione dei Qualificatori professionali regionali. In particolare per ogni QPR esiste una specifica SST associata.

La definizione di SST assunta a riferimento nel Repertorio è la seguente: "Schema di classificazione della complessità esecutiva di una competenza (QPR), attraverso un insieme di situazioni lavorative a difficoltà crescente, identificate sulla base degli elementi caratterizzanti le condizioni di esercizio (contesto di riferimento, prodotti/servizi realizzati, attività previste, strumenti richiesti, tecniche applicate, materiali utilizzati, ecc.)" (EffePi FVG, 2014).

Nello schema sottostante è illustrato il format descrittivo delle SST.



Le SST sono caratterizzate dai seguenti elementi:

- Le dimensioni valutative: classificano le diverse tipologie di risultati generati nell'esercizio della competenza a cui la scheda si riferisce, in termini di prodotti (o servizi) e possono essere relativi sia a fasi lavorative intermedie (semilavorati) che finali (prodotti finiti).
- Le situazioni tipo: descrivono delle situazioni lavorative in cui viene tipicamente agita la competenza, classificate sulla base delle condizioni di esercizio (contesto di riferimento, prodotti/servizi realizzati, attività previste, strumenti richiesti, tecniche applicate, materiali utilizzati, ecc.).
- La posizione di una situazione tipo: identifica all'interno della colonna relativa alla dimensione valutativa di riferimento il suo livello di complessità realizzativa considerando che il verso di crescita va dal basso verso l'alto.
- Il colore di una situazione tipo: stabilisce quali sono le situazioni tipo che un soggetto deve necessariamente saper gestire in completa autonomia per poter affermare che padroneggia la competenza di riferimento ad un livello coerente con le aspettative del mondo del lavoro.

Considerato il fatto che il numero delle dimensioni valutative e il numero delle situazioni tipo individuate per ogni dimensione valutativa sono variabili, le SST così organizzate risultano facilmente adattabili alle caratteristiche dei differenti QPR presenti nel repertorio. Nella sostanza le SST sono delle rubriche valutative a geometria variabile.

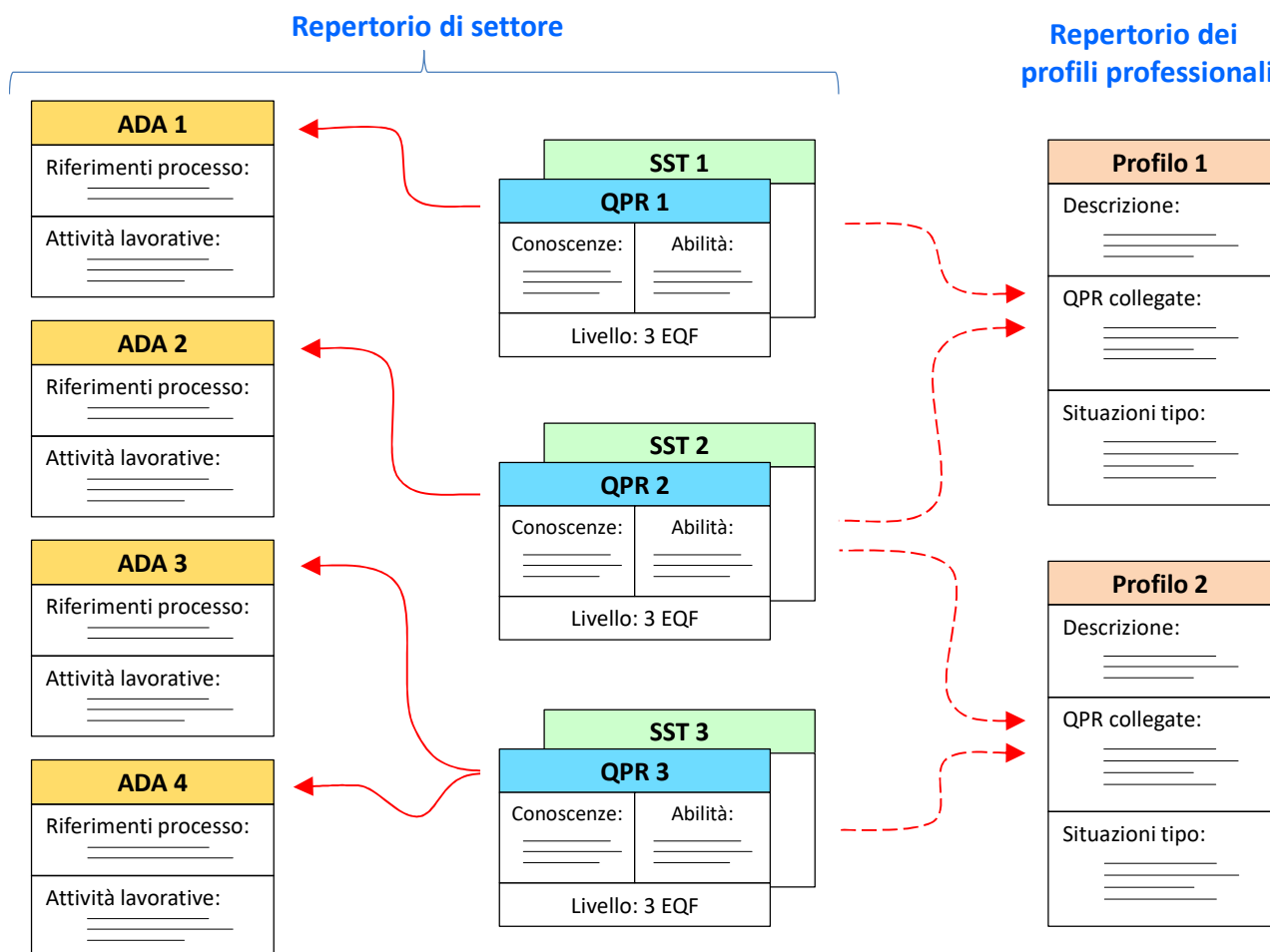
Acquisizione completa di una competenza

All'interno del Sistema regionale di certificazione delle competenze (SRCC), una competenza (QPR) si ritiene acquisita e quindi validabile, solo quando il soggetto è in grado di dimostrare di saper gestire in completa autonomia tutte le situazioni tipo evidenziate in colore verde nella corrispondente scheda SST associata.

Repertorio dei profili professionali

Il Repertorio dei profili professionali è un documento a se stante costituito dall'insieme dei Profili professionali riconosciuti a livello regionale. Ogni singolo Profilo professionale è declinato attraverso un titolo e un codice univoco, una descrizione, i riferimenti ai codici statistici nazionali, l'elenco delle QPR collegate (anche appartenenti a Repertori di settore differenti) e l'elenco delle situazioni tipo che ne caratterizzano il livello.

Il seguente schema illustra con delle frecce curvilinee le principali correlazioni esistenti tra tutti gli elementi costituenti il Repertorio delle qualificazioni regionali (Repertori di settore + Repertorio dei profili professionali). In particolare viene evidenziata la correlazione tra la singola QPR e una o più ADA riferite ad un processo di lavoro, il rapporto 1 a 1 tra QPR e SST, la costituzione dei Profili professionali in termini di aggregazione di QPR.



Legenda simboli: = Indica a quali ADA sono associate le singole QPR
 = Indica quali QPR fanno parte di un profilo

Parte 1

COLTIVAZIONI AGRICOLE, FLOROVIVAISTICHE, FORESTALI E GESTIONE DI PARCHI E GIARDINI

Sezione 1.1 - AREE DI ATTIVITÀ (ADA)

In questa sezione sono riportate le risultanze del lavoro approvato dal GTN relativamente all'analisi del processo di lavoro a cui si riferisce questa parte del repertorio. Ciascun processo di lavoro è declinato in sequenze di processo in un numero non predefinito e funzionale alla sua completa descrizione. Le sequenze di processo sono, a loro volta, articolate in una o più aree di attività (ADA). Le ADA sono connotate da un titolo, da un codice univoco e contengono la descrizione di singole attività di lavoro.

Elenco delle ADA

Elenco delle aree di attività risultanti dall'analisi del processo di lavoro a cui si riferisce questa parte del repertorio.

COLTIVAZIONI AGRICOLE, FLOROVIVAISTICHE, FORESTALI E GESTIONE DI PARCHI E GIARDINI

COLTIVAZIONE DI PIANTE ERBACEE, ORTICOLE E LEGNOSE IN PIENO CAMPO E IN SERRA

1.236.772	Progettazione dell'impianto di coltivazione in pieno campo e in serra
1.236.792	Gestione dei cicli di coltivazione e della produzione in pieno campo e in serra
1.236.793	Analisi di laboratorio di prodotti agricoli e certificazione di qualità
1.236.794	Lavorazioni del terreno per le coltivazioni agricole
1.236.795	Lavori per la semina e/o il trapianto e/o la piantagione in pieno campo e in serra
1.236.796	Lavori per il governo dello sviluppo delle piante (innesto e potatura) in pieno campo e in serra
1.236.797	Lavori di cura colturale agricola in pieno campo e in serra
1.236.798	Raccolta e prima lavorazione dei prodotti

PRODUZIONE DI PIANTE ORNAMENTALI E FIORI IN VIVAIO

1.241.799	Lavorazioni preliminari alla produzione di piante ornamentali e fiori in piena terra in vivaio
1.241.800	Lavorazioni preliminari alla produzione di piante ornamentali e fiori in vaso in vivaio
1.241.801	Gestione di piante ornamentali e fiori in piena terra e in vaso in vivaio
1.241.802	Produzione vivaistica di materiale di propagazione
1.241.803	Raccolta e prima lavorazione dei prodotti in vivaio

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI AREE VERDI, PARCHI E GIARDINI

1.242.804	Progettazione di aree verdi, parchi e giardini
1.242.805	Costruzione di aree verdi, parchi e giardini
1.242.806	Cura e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini

GESTIONE DI AREE BOSCHIVE E FORESTALI

1.243.807	Progettazione e pianificazione degli interventi in un bosco sottoposto ad utilizzazione forestale
1.243.808	Tutela del patrimonio forestale
1.243.809	Configurazione e strutturazione del cantiere forestale
1.243.810	Interventi di ingegneria naturalistica per la manutenzione e tutela del territorio
1.243.811	Interventi di imboscamento e rimboscamento
1.243.812	Interventi per il governo, lo sviluppo delle piante e le cure colturali forestali
1.243.813	Operazioni di taglio e allestimento in un cantiere forestale
1.243.814	Concentrazione e movimentazione del legname ottenuto dalle piante abbattute
1.243.815	Lavori di estrazione del sughero

Descrizione delle ADA

Le aree di attività vengono descritte mediante una scheda in cui trovano collocazione il titolo e il codice identificativo univoco a livello nazionale, i riferimenti classificatori relativi all'analisi di processo eseguita all'interno del settore economico-professionale e l'elenco delle attività di lavoro costituenti.

ADA.1.236.772	PROGETTAZIONE DELL'IMPIANTO DI COLTIVAZIONE IN PIENO CAMPO E IN SERRA
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Agricoltura, silvicoltura e pesca	
Processo: Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini	
Sequenza: Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
• Valutazione dell'idoneità ambientale per la coltivazione (es. caratteristiche pedo-climatiche, morfologia del terreno, disponibilità di acqua irrigua, ecc.) • Indagine della composizione del suolo (es. chimica, biologica, minerale, ecc.) • Individuazione del mercato di collocazione del prodotto (es. fresco, secco, agroindustriale, ecc.) • Individuazione delle tipologie e varietà colturali da impiantare • Definizione di itinerari tecnico-colturali idonei e sostenibili • Valutazione dei fabbisogni infra-strutturali (es. macchine agricole, impianti di essiccazione, magazzini stoccaggio, ecc.) • Analisi dei costi e valutazione della convenienza economica del processo produttivo nel mercato di riferimento • Programmazione degli avvicendamenti colturali e delle produzioni • Individuazione dei substrati di coltivazione per le colture in serra senza suolo • Individuazione delle strutture per gli apprestamenti protettivi • Indagine sulle varietà locali espressione dell'agrobiodiversità regionale • Individuazione delle potenzialità multifunzionali di orti urbani	

ADA.1.236.792	GESTIONE DEI CICLI DI COLTIVAZIONE E DELLA PRODUZIONE IN PIENO CAMPO E IN SERRA
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Agricoltura, silvicoltura e pesca	
Processo: Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini	
Sequenza: Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
• Valutazione e ottimizzazione dei cicli produttivi (es. introduzione di innovazioni tecniche e tecnologiche, individuazione delle criticità dei cicli di coltivazione, combinazioni ottimali tra selezioni colturali, trattamenti dei suoli e tecniche colturali) • Valutazione dello stato e della qualità del terreno (es. struttura, tessitura, pH, sostanza organica, ecc.) • Scelta delle tecniche di gestione del suolo (convenzionale o conservativa) e pianificazione degli interventi (es. aratura, disciatura, frangizollatura, erpicatura, fresatura, non lavorazione, ecc.) • Approvvigionamento di materiale di propagazione (es. semi, piantine, rizomi, bulbi, cormi, ecc.) di origine botanica certa, sano, di elevato valore agronomico e con caratteristiche qualitative idonee alla destinazione finale della produzione • Approvvigionamento di materie prime, materiali e attrezzature • Scelta dell'epoca e delle modalità d'impianto della coltura (semina, trapianto) • Monitoraggio dello stato sanitario della coltura ed eventuali interventi di difesa integrata o biologica • Pianificazione del soddisfacimento dei fabbisogni idrico-nutrizionali della coltura (piani di concimazione e di gestione irrigua) • Pianificazione delle attività di controllo delle infestanti • Pianificazione dei sistemi di allevamento e degli interventi di scacchiatura, sfemminellatura, cimatura e potatura • Valutazione del grado di maturazione (es. grado zuccherino, consistenza, polpa, colore, ecc.) per la programmazione della raccolta • Gestione dei sistemi di coltivazione senza suolo in ambiente protetto	

ADA.1.236.793	ANALISI DI LABORATORIO DI PRODOTTI AGRICOLI E CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Agricoltura, silvicoltura e pesca	
Processo: Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini	
Sequenza: Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
• Esecuzione delle procedure di controllo per la certificazione dei prodotti agricoli con riferimento alle disposizioni di legge vigenti • Campionamento dei prodotti agricoli e dei mezzi di produzione (es. materie prime, fertilizzanti, ecc.) da sottoporre ad analisi con riferimento ai protocolli vigenti e alle disposizioni di legge • Scelta del protocollo di analisi in relazione al tipo di prodotto ed alla finalità di analisi richiesta • Realizzazione delle analisi di laboratorio • Valutazione dei risultati di laboratorio ottenuti • Stesura di report tecnici • Verifica della strumentazione di laboratorio impiegata	

ADA.1.236.794	LAVORAZIONI DEL TERRENO PER LE COLTIVAZIONI AGRICOLE
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Agricoltura, silvicoltura e pesca	
Processo: Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini	
Sequenza: Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
• Scelta dei macchinari/attrezzature in base al tipo di lavorazione del terreno da eseguire • Realizzazione delle lavorazioni di messa a coltura per i terreni mai coltivati (es. estirpazione con apripista, spietramento, spianamento, dissodamento, ecc.) • Realizzazione delle lavorazioni principali per la semina, il trapianto e la piantagione di specie erbacee, orticole e legnose (es. sterro, rinnovo, aratura, fresatura, vangatura, ecc.) • Realizzazione delle operazioni per l'interramento di ammendanti e concimi • Realizzazione delle lavorazioni complementari di preparazione del suolo alla semina (es. estirpatura, erpicatura, rullatura, livellatura, ecc.) • Realizzazione delle lavorazioni di coltivazione successive alla semina (es. sarchiatura, zappatura, rincalzatura, ecc.) • Esecuzione delle operazioni di manutenzione di macchinari e attrezzature per la lavorazione del terreno • Esecuzione delle operazioni di falsa semina • Esecuzione delle operazioni di solarizzazione	

ADA.1.236.795	LAVORI PER LA SEMINA E/O IL TRAPIANTO E/O LA PIANTAGIONE IN PIENO CAMPO E IN SERRA
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Agricoltura, silvicoltura e pesca	
Processo: Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini	
Sequenza: Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
• Individuazione del periodo più idoneo per la semina, il trapianto e/o la piantagione delle diverse specie vegetali • Esecuzione delle operazioni per la selezione del materiale vegetale da seminare e/o piantare • Realizzazione della semina a dimora delle diverse specie vegetali in pieno campo e in serra • Realizzazione di semenzai e/o piantonai • Realizzazione di trapianti per la messa a dimora di piante (es. orticole, erbacee, legnose, ecc.) in pieno campo e in serra • Esecuzione delle operazioni di manutenzione di macchinari e attrezzature per la semina e la piantagione • Realizzazione delle operazioni per la propagazione delle specie orticole • Controllo della germinazione delle specie orticole	

ADA.1.236.796	LAVORI PER IL GOVERNO DELLO SVILUPPO DELLE PIANTE (INNESTO E POTATURA) IN PIENO CAMPO E IN SERRA
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Agricoltura, silvicoltura e pesca	
Processo: Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini	
Sequenza: Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
• Individuazione del periodo per la realizzazione degli innesti e delle potature • Scelta del tipo di innesto da eseguire • Esecuzione delle operazioni di innesto (es. modifica della pianta porta innesto, inserimento della marza, ecc.) • Esecuzione dell'innesto erbaceo per le specie orticole • Selezione dei rami e delle branche delle piante legnose in base al tipo di potatura da eseguire • Esecuzione delle operazioni di taglio per la potatura di piante legnose • Esecuzione delle operazioni per la potatura di piante erbacee (es. scacchiatura, cimatura, ecc.) • Esecuzione delle operazioni accessorie alla potatura (es. applicazione sostegni, legatura rami, ecc.) • Esecuzione delle operazioni per la raccolta dei residui vegetali eliminati con la potatura • Esecuzione delle operazioni di manutenzione delle attrezzature per gli innesti e le potature	

ADA.1.236.797	LAVORI DI CURA CULTURALE AGRICOLA IN PIENO CAMPO E IN SERRA
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Agricoltura, silvicoltura e pesca	
Processo: Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini	
Sequenza: Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
• Monitoraggio della crescita delle piante • Esecuzione delle operazioni di trattamento per la prevenzione e la cura delle malattie delle piante • Esecuzione delle operazioni per la concimazione delle piante • Esecuzione delle operazioni di manutenzione di impianti, macchine e attrezzature • Monitoraggio dello stato nutrizionale della coltura tramite diagnostica fogliare • Controllo biologico e integrato dei parassiti • Controllo delle infestanti • Esecuzione delle operazioni per il drenaggio e l'irrigazione delle piante	

ADA.1.236.798	RACCOLTA E PRIMA LAVORAZIONE DEI PRODOTTI
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Agricoltura, silvicoltura e pesca	
Processo: Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini	
Sequenza: Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
• Monitoraggio del grado di maturazione di piante e frutti • Esecuzione della raccolta (manuale e meccanizzata) dei prodotti • Esecuzione della prima lavorazione dei prodotti raccolti (es. pulitura, vagliatura, essiccazione, ecc.) • Esecuzione delle operazioni di manutenzione di macchinari e attrezzature per la raccolta di piante da semina e/o da frutto • Esecuzione delle operazioni di post-raccolta (es. pre-refrigerazione, pre-stoccaggio, ecc.) • Conservazione dei prodotti • Valutazione della qualità dei prodotti	

ADA.1.241.799	LAVORAZIONI PRELIMINARI ALLA PRODUZIONE DI PIANTE ORNAMENTALI E FIORI IN PIENA TERRA IN VIVAIO
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Agricoltura, silvicoltura e pesca	
Processo: Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini	
Sequenza: Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
• Scelta dei macchinari/attrezzature in base al tipo di lavorazione del terreno da eseguire • Realizzazione delle lavorazioni principali per la semina e il trapianto (es. sterro, reintegro, aratura, fresatura, vangatura, ecc.) • Realizzazione delle lavorazioni complementari di preparazione del suolo alla semina ed al trapianto (es. estirpatura, erpicatura, rullatura, livellamento, ecc.) • Realizzazione delle operazioni per l'interramento di ammendanti e concimi • Realizzazione delle operazioni per la preparazione dell'area colturale • Scarico manuale o meccanico delle piante • Trapianto manuale o meccanico delle piante con eventuale potatura delle radici • Preparazione del substrato e del bancale di radicazione delle talee • Manutenzione meccanica o manuale dei sentieri interfila	

ADA.1.241.800	LAVORAZIONI PRELIMINARI ALLA PRODUZIONE DI PIANTE ORNAMENTALI E FIORI IN VASO IN VIVAIO
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Agricoltura, silvicoltura e pesca	
Processo: Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini	
Sequenza: Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
• Approvvigionamento di materiale di propagazione (semi, piantine, rizomi, bulbi, cormi, ecc.) di origine botanica certa, sano, di elevato valore agronomico e con caratteristiche qualitative idonee alla destinazione finale della produzione • Scarico del substrato pronto e del materiale di propagazione da trapiantare • Preparazione manuale o meccanica del substrato • Scelta del vaso più idoneo • Livellamento del soprassuolo • Allestimento dei sistemi di coltivazione senza suolo • Invasatura manuale o meccanica delle piantine con riempimento di vasi con substrato • Semina manuale o meccanica di semi o bulbi • Distensione e aggancio /riavvolgimento e sgancio dei teli ombreggianti al telaio • Trasporto manuale o meccanico dei vasi • Collocazione delle piante su terreno o in bancali sotto gli ombrai o in serra • Sostituzione con sgancio vecchio telo di copertura e sostituzione con nuovo	

ADA.1.241.801	GESTIONE DI PIANTE ORNAMENTALI E FIORI IN PIENA TERRA E IN VASO IN VIVAIO
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Agricoltura, silvicoltura e pesca	
Processo: Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini	
Sequenza: Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
• Valutazione e ottimizzazione dei cicli produttivi (es. introduzione di innovazioni tecniche e tecnologiche, individuazione delle criticità dei cicli di coltivazione, combinazioni ottimali tra selezioni colturali e tecniche colturali, ecc.) • Monitoraggio della crescita delle piante • Esecuzione delle operazioni di trattamento per la prevenzione e la cura delle malattie delle piante • Esecuzione delle operazioni per la concimazione delle piante anche con fertirrigazione • Esecuzione delle operazioni per il drenaggio e l'irrigazione delle piante • Esecuzione delle operazioni di manutenzione di impianti, macchine e attrezzature • Monitoraggio dello stato nutrizionale della coltura tramite diagnostica fogliare • Controllo biologico e integrato dei parassiti • Controllo delle infestanti • Potatura e cimatura della vegetazione	

ADA.1.241.802	PRODUZIONE VIVAISTICA DI MATERIALE DI PROPAGAZIONE
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Agricoltura, silvicoltura e pesca	
Processo: Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini	
Sequenza: Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
• Approvvigionamento di materie prime, materiali e attrezzature • Realizzazione di semenzai • Prelievo di talee • Esecuzione della micropropagazione (es. scelta e disinfezione dell'espianto, moltiplicazione via sub-coltura, radicazione propaguli, acclimatazione, ecc.) • Esecuzione degli innesti • Scelta del substrato colturale • Messa a dimora nel bancale di radicazione delle talee • Controllo dei patogeni e dei parassiti • Realizzazione delle operazioni di irrigazione • Controllo ambientale di temperatura, umidità e radiazione • Valutazione qualità del materiale di propagazione	

ADA.1.241.803	RACCOLTA E PRIMA LAVORAZIONE DEI PRODOTTI IN VIVAIO
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Agricoltura, silvicoltura e pesca	
Processo: Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini	
Sequenza: Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
• Monitoraggio del grado di maturazione di piante e fiori • Esecuzione della raccolta dei prodotti • Esecuzione della prima lavorazione dei prodotti raccolti (es. pulitura, calibratura, ecc.) • Esecuzione delle operazioni di manutenzione di macchinari e attrezzature per la raccolta di piante e fiori • Conservazione dei prodotti • Valutazione della qualità dei prodotti	

ADA.1.242.804	PROGETTAZIONE DI AREE VERDI, PARCHI E GIARDINI
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Agricoltura, silvicoltura e pesca	
Processo: Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini	
Sequenza: Progettazione, costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
• Analisi della domanda del cliente • Indagine preliminare sito e indagine documentale di fattibilità • Acquisizione della cartografia ed esecuzione di rilievi metrici e topografici • Individuazione di soluzioni progettuali funzionali alle caratteristiche e alle condizioni climatiche dell'area anche in relazione ad eventuali vincoli o prescrizioni • Elaborazione del progetto per la realizzazione di aree verdi, parchi e giardini • Elaborazione del progetto preliminare di fattibilità • Elaborazione del progetto definitivo • Elaborazione del progetto esecutivo	

ADA.1.242.805	COSTRUZIONE DI AREE VERDI, PARCHI E GIARDINI
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Agricoltura, silvicoltura e pesca	
Processo: Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini	
Sequenza: Progettazione, costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
• Esame della documentazione progettuale • Valutazione del capitolato e dei dati tecnici per la scelta delle diverse soluzioni realizzative • Adeguamento delle operazioni colturali alle specificità infrastrutturali del progetto (es. impianto di irrigazione, illuminazione, pavimentazione, ecc.) • Valutazione della disposizione e della tipologia di arredi alle esigenze e caratteristiche della composizione vegetale dell'area • Coordinamento della realizzazione delle opere a verde e di arredo ornamentale (es. panchine, pergolati, cestini, pavimentazione, attrezzature ludiche, ecc.) • Realizzazione di impianti ove previsti (es. impianto di irrigazione, impianti di illuminazione, ecc.) • Lavorazione del terreno delle aree verdi, con modalità differenziate in funzione del tipo di impiego (es. semina di prato, messa a dimora di piante, ecc.) • Messa a dimora di piante arboree e arbustive • Realizzazione del prato mediante semina o impiego di prato pronto • Verifiche e controlli sul corretto funzionamento di impianti (illuminazione e irriguo) e attrezzature ludiche	

ADA.1.242.806	CURA E MANUTENZIONE DI AREE VERDI, PARCHI E GIARDINI
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Agricoltura, silvicoltura e pesca	
Processo: Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini	
Sequenza: Progettazione, costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
• Taglio erba eseguito secondo le modalità previste (es. con o senza raccolta, metodo mulching, trinciatura, ecc.) • Irrigazione di essenze arboree, arbustive e prato, mediante impianto irriguo automatizzato (programmazione) o manualmente al bisogno • Esecuzione delle operazioni di concimazione a piante, arbusti, prato, mediante l'impiego di prodotti adeguati • Preservazione di piante, arbusti e prato da agenti patogeni e fitofagi mediante l'utilizzo di presidi fitosanitari autorizzati • Potatura di piante arbustive disposte in forma singola, macchia arbustiva o siepe • Potatura di piante arboree (alto fusto) con l'ausilio di mezzi elevatori (piattaforma) o in tree climbing • Raccolta del materiale vegetale di risulta e successivo conferimento in luoghi autorizzati allo smaltimento/recupero • Esecuzione delle operazioni di manutenzione di macchinari, attrezzature, impianti di irrigazione • Verifica di stabilità delle alberature mediante metodologia V.T.A. eseguita da personale qualificato	

ADA.1.243.807	PROGETTAZIONE E PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI IN UN BOSCO SOTTOPOSTO AD UTILIZZAZIONE FORESTALE
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Agricoltura, silvicoltura e pesca	
Processo: Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini	
Sequenza: Gestione di aree boscate e forestali	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
• Indagine dendrometrica, fitopatologica e botanica del popolamento forestale oggetto di utilizzazione • Analisi del quadro normativo vigente relativamente al luogo di intervento • Individuazione dei diversi interventi da realizzarsi in funzione della tipologia di bosco e della forma di governo in essere e prevista • Elaborazione del progetto esecutivo (tempi, risorse, metodi) • Pianificazione degli interventi previsti dal progetto	

ADA.1.243.808	TUTELA DEL PATRIMONIO FORESTALE
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Agricoltura, silvicoltura e pesca	
Processo: Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini	
Sequenza: Gestione di aree boscate e forestali	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
• Monitoraggio del patrimonio forestale e conseguente individuazione delle diverse tipologie di tutele in esso presenti (es. siti di rete natura 2000, SIC, ZPS, ecc.) • Adozione di metodologie di intervento atte alla prevenzione di incendi, diminuzione dei fenomeni di dissesto, gestione dei flussi turistici • Segnalazione delle infrazioni e dei danni rilevati alle autorità preposte • Collaborazione con le autorità coinvolte negli interventi di protezione civile • Realizzazione di interventi di divulgazione e promozione ambientale	

ADA.1.243.809	CONFIGURAZIONE E STRUTTURAZIONE DEL CANTIERE FORESTALE
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Agricoltura, silvicoltura e pesca	
Processo: Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini	
Sequenza: Gestione di aree boscate e forestali	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
• Esame del piano di lavoro, delle domande di taglio, dei documenti di progetto e di quelli relativi alla sicurezza e alla strutturazione del cantiere • Selezione delle diverse tecnologie in relazione alla superficie e alle piante da trattare • Individuazione dell'area più agevole per impiantare il cantiere in base alle caratteristiche della zona boschiva • Delimitazione e segnalazione del cantiere boschivo e tracciamento delle linee di esbosco e di fuga • Verifica dell'idoneità di attrezzature, macchinari e DPI • Applicazione del piano dei tagli, della simbologia e della sua contestualizzazione sul terreno	

ADA.1.243.810	INTERVENTI DI INGEGNERIA NATURALISTICA PER LA MANUTENZIONE E TUTELA DEL TERRITORIO
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Agricoltura, silvicoltura e pesca	
Processo: Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini	
Sequenza: Gestione di aree boscate e forestali	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
• Analisi degli elaborati tecnico-progettuali (es. relazione tecnica, capitolato, elenco prezzi, computo, quadro economico, quadro dell'incidenza della manodopera, cronoprogramma, elaborati grafici, documentazione fotografica, ecc.) • Selezione e scelta del materiale (vegetale e inerte) per la realizzazione di interventi di salvaguardia e messa in sicurezza del territorio • Realizzazione di strutture per il ripristino di versanti dissestati o predisposti a fenomeni di instabilità (es. palificata di sostegno a parete semplice, a doppia parete, gradonata viva, grata viva, palizzata, ecc.) • Realizzazione di strutture per la regimazione dei torrenti e dei corsi d'acqua (es. briglia in pietrame e legname, scogliera in massi ciclopici, ecc.) • Esecuzione delle operazioni di manutenzione di macchinari, attrezzature e dei DPI	

ADA.1.243.811	INTERVENTI DI IMBOSCHIMENTO E RIMBOSCHIMENTO
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Agricoltura, silvicoltura e pesca	
Processo: Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini	
Sequenza: Gestione di aree boscate e forestali	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
• Preparazione del terreno per la messa a dimora di piante in interventi di rimboschimento e imboschimento mediante adeguate tecniche agronomiche (es. a buca, a colpo di zappa, a lavorazione andante, ecc.) • Messa a dimora di piante con l'adozione della tecnica agronomica più idonea (es. fitocella, vaso, radice nuda, ecc.) • Installazione dei tutori • Esecuzione delle operazioni per la semina diretta • Realizzazione delle cure colturali post-impianto • Esecuzione delle operazioni di manutenzione di macchinari, attrezzature e DPI	

ADA.1.243.812	INTERVENTI PER IL GOVERNO, LO SVILUPPO DELLE PIANTE E LE CURE COLTURALI FORESTALI
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Agricoltura, silvicoltura e pesca	
Processo: Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini	
Sequenza: Gestione di aree boscate e forestali	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
• Individuazione del periodo per la realizzazione delle potature, spalcatore, sfolli e diradamenti • Selezione delle piante, dei rami e delle branche da eliminare negli interventi di potatura, spalcatore, sfollo e diradamento • Esecuzione delle attività di potatura e spalcatore • Esecuzione delle attività di sfollo e diradamento • Esecuzione dei trattamenti fitosanitari (es. esecuzione di tagli, utilizzo prodotti, ecc.) • Esecuzione delle operazioni di manutenzione di macchinari, attrezzature e DPI	

ADA.1.243.813	OPERAZIONI DI TAGLIO E ALLESTIMENTO IN UN CANTIERE FORESTALE
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Agricoltura, silvicoltura e pesca	
Processo: Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini	
Sequenza: Gestione di aree boscate e forestali	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
• Abbattimento delle piante (taglio e atterramento) • Taglio del cimale e dei rami (sramatura) • Taglio del tronco in pezzi di dimensioni definite (depezzatura) • Asportazione della corteccia (scortecciatura) • Esecuzione delle operazioni di manutenzione di macchinari, attrezzature e DPI	

ADA.1.243.814	CONCENTRAZIONE E MOVIMENTAZIONE DEL LEGNAME OTTENUTO DALLE PIANTE ABBATTUTE
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Agricoltura, silvicoltura e pesca	
Processo: Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini	
Sequenza: Gestione di aree boscate e forestali	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
• Concentramento dei pezzi dal letto di caduta alle vie di esbosco (es. per avvallamento manuale e/o in risine, a strascico con verricelli e/o trattrici, con trattrici dotate di rimorchio, ecc.) • Esbosco dei pezzi dalle zone di concentramento agli imposti (es. per avvallamento manuale e/o in risine, a strascico con verricelli e/o trattrici, con trattrici dotate di rimorchio, aereo, per via idrica, ecc.) • Carico del legname sui veicoli destinati al trasporto • Esecuzione delle operazioni di manutenzione di macchinari e attrezzature	

ADA.1.243.815	LAVORI DI ESTRAZIONE DEL SUGHERO
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Agricoltura, silvicoltura e pesca	
Processo: Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini	
Sequenza: Gestione di aree boscate e forestali	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
• Controllo dello stato di maturazione del sughero • Selezione delle querce da sughero da sottoporre a demaschiatura o decortica • Esecuzione delle operazioni di demaschiatura o di decortica • Cura della pulizia del sottotronco • Esecuzione delle operazioni per l'essiccazione del sughero estratto • Esecuzione delle operazioni di manutenzione di macchinari e attrezzature per l'estrazione del sughero	

Sezione 1.2 - QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI (QPR)

In questa sezione vengono riportati i qualificatori professionali regionali identificati quali competenze che un soggetto deve possedere per gestire con responsabilità e autonomia le attività relative a una o più delle ADA descritte nella precedente sezione. Nello specifico la correlazione tra QPR e ADA è rappresentata da una apposita matrice.

Elenco e codifica dei QPR

Elenco dei qualificatori professionali regionali relativi al processo di lavoro a cui si riferisce questa parte del repertorio.

COLTIVAZIONI AGRICOLE, FLOROVIVAISTICHE, FORESTALI E GESTIONE DI PARCHI E GIARDINI

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>EQF</i>
QPR-AGR-01	PREPARAZIONE DEL TERRENO	3
QPR-AGR-02	PREDISPOSIZIONE DEGLI IMPIANTI DI COLTIVAZIONE	3
QPR-AGR-03	IMPIANTO E MOLTIPLICAZIONE DELLE PIANTE	3
QPR-AGR-04	EFFETTUARE L'IRRIGAZIONE DELLE PIANTE	3
QPR-AGR-05	DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI FERTILIZZANTI E FITOSANITARI	3
QPR-AGR-06	ESECUZIONE DELLE POTATURE	3
QPR-AGR-07	ABBATTIMENTO DI ALBERI E ALBERATURE	3
QPR-AGR-08	RACCOLTA DEI PRODOTTI AGRICOLI	3
QPR-AGR-09	VENDITA DEI PRODOTTI AGRICOLI	3
QPR-AGR-10	PROGETTAZIONE DI AREE VERDI, PARCHI E GIARDINI	4
QPR-AGR-11	GESTIONE DELLE AREE VERDI	3
QPR-AGR-12	PROGETTAZIONE DI OPERE DI INGEGNERIA NATURALISTICA	5
QPR-AGR-13	REALIZZAZIONE DI OPERE DI INGEGNERIA NATURALISTICA	3
QPR-AGR-14	ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	4
QPR-AGR-15	CONTROLLO TECNICO-ECONOMICO DELL'ATTIVITÀ AGRICOLA	4
QPR-AGR-16	VALORIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE AGRICOLA	4

Schede descrittive dei QPR

I qualificatori professionali regionali vengono descritti mediante una scheda in cui trovano collocazione il titolo e il codice identificativo univoco a livello regionale, il riferimento al livello EQF, la descrizione della competenza e l'elenco delle conoscenze e abilità che la caratterizzano.

PREPARAZIONE DEL TERRENO		
Codice: QPR-AGR-01	Livello: EQF-3	Versione 1 del 10/06/2017
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>		
Sulla base dell'indirizzo produttivo aziendale e delle caratteristiche agronomiche, il soggetto è in grado di preparare il terreno per le successive fasi di semina, trapianto e coltivazione, utilizzando sia strumenti semplici che attrezzature complesse.		
Conoscenze	Abilità	
• Caratteristiche chimiche, fisiche e biologiche del terreno agrario e dei terricci • Le trasformazioni chimiche e biologiche del terreno • Tecniche di raccolta dei campioni per le analisi • Procedure per la conservazione della fertilità • Principi di meccanizzazione agricola: caratteristiche della trattrice e suo funzionamento • Caratteristiche tecniche e manutenzione di aratro, erpice, sarchiatore, fresa, motocoltivatori • Caratteristiche dei materiali e delle attrezzature utilizzate per la protezione delle colture	• Riconoscere le condizioni del terreno idonee per le lavorazioni • Predisporre il trattore ed effettuare l'aggancio degli attrezzi portati (attacco a tre punte) o trainati • Effettuare le regolazioni degli attrezzi (profondità, grado di sminuzzamento o rimescolamento desiderato, ecc.) e scegliere la velocità di avanzamento • Eseguire la lavorazione monitorandone costantemente l'esito • Eseguire la pulizia e l'eventuale lubrificazione degli attrezzi utilizzati • Predisporre strutture e impianti e utilizzare materiali per la protezione delle colture (tunnel, serre, rete antigrandine, pacciamatura ecc.)	

PREDISPOSIZIONE DEGLI IMPIANTI DI COLTIVAZIONE		
Codice: QPR-AGR-02	Livello: EQF-3	Versione 1 del 10/06/2017
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>		
Sulla base delle scelte produttive aziendali e delle tecniche di coltivazione adottate, il soggetto è in grado di predisporre strutture e impianti di coltivazione per il sostegno e la protezione delle colture nelle diverse fasi di crescita.		
Conoscenze	Abilità	
• Distanze e sesti di impianto utilizzati per la coltivazione di ortaggi (in pieno campo e in serra), vite e piante da frutto • Tecniche di pacciamatura: caratteristiche dei materiali utilizzati e delle macchine pacciamatrici • Caratteristiche tecniche di pali e fili metallici utilizzati per l'impostazione del vigneto e del frutteto • Impostazione della struttura portante per vigneto e frutteto: tecniche, strumenti e macchine utilizzati (trivelle, tendifilo, argani, tiranti, ancore per pali di testata ecc.) • Caratteristiche dei materiali e delle attrezzature utilizzate per la protezione delle colture • Caratteristiche degli elementi costruttivi di tunnel e serre • Caratteristiche tecniche degli impianti di condizionamento (luce, temperatura e umidità) utilizzati in serra	• Stendere la pacciamatura in film plastico o di origine organica • Riconoscere il sesto di impianto più idoneo per le colture in filare • Individuare materiali e accessori necessari per l'impostazione di filari per il sostegno delle colture • Collocare i pali di sostegno e i fili di acciaio rispettando distanze e misure già definite • Impiantare piedini e archi di tunnel di piccole dimensioni • Collocare film plastico di copertura e rete antigrandine fissandoli alle strutture • Assemblare i principali elementi strutturali di una serra • Effettuare i lavori di preparazione per l'installazione di impianti di condizionamento in serra	

IMPIANTO E MOLTIPLICAZIONE DELLE PIANTE		
Codice: QPR-AGR-03	Livello: EQF-3	Versione 1 del 10/06/2017
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>		
Sulla base delle caratteristiche delle piante interessate e del sistema di allevamento, il soggetto è in grado di effettuare l'impianto (messa a dimora di semi e piante, trapianto) e la moltiplicazione (per propagazione o innesto) di piante erbacee e legnose.		
Conoscenze	Abilità	
• Caratteristiche del seme e fisiologia della germinazione • Cenni di anatomia e fisiologia delle piante (radice, fusto, gemme e foglia, tessuti, accrescimento, cicatrizzazione) • Caratteristiche botaniche specifiche delle piante più diffuse e coltivate in FVG • Caratteristiche delle strutture anatomiche vegetali interessate nella moltiplicazione e nell'innesto • Caratteristiche botaniche e produttive dei portinnesti della vite e delle piante da frutto • Avvertenze relative al calcolo della densità di semina per le principali piante coltivate • Tecniche di trapianto • Caratteristiche dei sesti di impianto utilizzati per la vite e le piante da frutto • Caratteristiche degli elementi costitutivi dell'impianto (pali, teli antigrandine, accessori), criteri di scelta e modalità d'installazione • Caratteristiche tecniche e criteri di utilizzo di macchine e attrezzature utilizzate per la semina e il trapianto • Tipologie di innesti e modalità operative	• Verificare la corretta funzionalità delle macchine e delle attrezzature utilizzate per la semina e l'impianto (trattore, trapiantatrice, altre attrezzature manuali) • Pianificare la semina di specie erbacee calcolando la quantità di seme necessaria • Eseguire la semina con mezzi meccanici, con attrezzature manuali in pieno campo o in aree protette • Eseguire le operazioni di regolazione e carico della seminatrice meccanica o manuale sulla base della densità di seme da distribuire • Eseguire il trapianto con mezzi meccanici, con attrezzature manuali o semi manuali monitorando l'esecuzione dell'operazione • Pianificare l'impianto di specie frutticole e arboree individuando distanze e quantità di pali tutori e accessori • Effettuare la moltiplicazione delle piante per via vegetativa (talea, margotta, propaggine, ecc.) • Realizzare i più comuni innesti sulle piante da frutto	

EFFETTUARE L'IRRIGAZIONE DELLE PIANTE		
Codice: QPR-AGR-04	Livello: EQF-3	Versione 1 del 10/06/2017
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>		
In funzione del tipo di coltura e del suo stadio vegetativo, il soggetto è in grado di effettuare interventi irrigui in pieno campo e in ambiente protetto (es. serre), provvedendo anche alla predisposizione degli impianti.		
Conoscenze	Abilità	
• Ciclo dell'acqua e sue dinamiche nel terreno • Criteri per la valutazione delle esigenze idriche delle piante coltivate • Influenza della tipologia di terreno sul fabbisogno idrico • Tipologie di irrigazione delle coltivazioni: infiltrazione laterale, soprachioma, sottochioma, localizzata • Caratteristiche tecniche dei differenti impianti irrigui e relative procedure di realizzazione • Caratteristiche tecniche delle pompe idriche • Modalità di raccordo alla rete idrica	• Calcolo del fabbisogno idrico delle diverse coltivazioni in funzione alla tipologia di piante, allo stadio vegetativo, alla tipologia di terreno e alla stagionalità • Creazione di solchi per l'irrigazione mediante infiltrazione laterale • Predisporre impianti di irrigazione soprachioma • Predisporre impianti di irrigazione sottochioma • Assemblare gli elementi tecnici di un impianto di irrigazione localizzata • Effettuare la regolazione del flusso idrico, compresa la programmazione delle centraline di controllo degli impianti automatizzati • Effettuare l'intervento di irrigazione, monitorandone il corretto funzionamento ed intervenendo in caso di necessità	

DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI FERTILIZZANTI E FITOSANITARI		
Codice: QPR-AGR-05	Livello: EQF-3	Versione 1 del 10/06/2017
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>		
In funzione dello specifico obiettivo dell'intervento e dello stadio vegetativo delle piante, il soggetto è in grado di effettuare interventi fertilizzanti, diserbanti e antiparassitari sulle coltivazioni in atto e/o sul terreno, nel rispetto delle norme ambientali e di eventuali disciplinari produttivi.		
Conoscenze	Abilità	
• Caratteristiche degli elementi nutritivi • Tecniche di calcolo dei fabbisogni nutrizionali delle piante • Caratteristiche e formulazioni commerciali di fertilizzanti, correttivi e ammendanti • Caratteristiche di insetti, funghi, batteri e virus che attaccano le piante • Criteri di utilizzo, tossicità e formulazioni commerciali dei prodotti antiparassitari utilizzati in agricoltura • Tecniche di lotta antiparassitaria: convenzionale, integrata, biologica • Elementi di botanica delle piante infestanti • Caratteristiche dei prodotti diserbanti e tecniche di diserbo • Caratteristiche e utilizzo degli impianti di fertirrigazione	• Effettuare controlli sullo stato fitosanitario delle colture • Effettuare controlli sulla presenza e tipologia di erbe infestanti • Rilevare la presenza di carenze/eccessi nutrizionali o disfunzioni fisiologiche • Individuare i fertilizzanti più adatti per le singole specie coltivate • Eseguire la fertilizzazione (utilizzando anche macchine specifiche) • Scegliere i prodotti antiparassitari e diserbanti più idonei per specifiche necessità di intervento • Preparare la soluzione antiparassitaria e/o diserbante rispettando le indicazioni descritte sulle confezioni e le norme sulla sicurezza	

ESECUZIONE DELLE POTATURE		
Codice: QPR-AGR-06	Livello: EQF-3	Versione 1 del 10/06/2017
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>		
In funzione del sistema di allevamento delle piante interessate, il soggetto è in grado di eseguire la potatura di arbusti, piante da frutto e piante ornamentali, tenendo in considerazione gli aspetti produttivi e/o estetici.		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	
• Tipologie di rami nelle piante da frutto e ornamentali • Tipologie di tagli di potatura e loro protezione • Tecniche di potatura: allevamento, mantenimento, produzione • Caratteristiche degli attrezzi utilizzati per la potatura • Caratteristiche biologiche dei principali fitofagi, malattie fungine e batteriche collegate alle attività di potatura	• Effettuare un'analisi visiva della pianta da potare e individuare le strutture vegetali su cui intervenire • Controllare l'efficienza degli attrezzi da taglio utilizzati • Predisporre e utilizzare eventuali macchine agevolatrici (elevatori) • Eseguire i tagli ed eventuali legature dei rami • Effettuare eventuali interventi a protezione dei tagli di potatura	

ABBATTIMENTO DI ALBERI E ALBERATURE		
Codice: QPR-AGR-07	Livello: EQF-3	Versione 1 del 10/06/2017
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>		
Sulla base delle caratteristiche delle piante da abbattere e del sito in cui sono collocate, il soggetto è in grado di effettuare l'abbattimento di alberi e alberature, provvedendo all'eventuale prima lavorazione del tronco e alla pulizia della zona di lavoro.		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	
• Tipologie di rami, tipologie di tagli, protezione dei tagli, cicatrizzazione • Caratteristiche commerciali dei diversi tipi di legname • Caratteristiche delle macchine e dell'attrezzatura operativa e relativa manutenzione ordinaria • Organizzazione del cantiere di lavoro • Caratteristiche della motosega, modalità d'uso, affilatura della catena e manutenzione • Tecniche di scortecciatura, sramatura e depezzatura • Tecniche di esbosco, concentramento e carico	• Effettuare un'analisi visiva della pianta da abbattere e pianificare le fasi operative • Identificare e valutare i principali rischi inerenti l'utilizzo di motoseghe e carrelli elevatori • Utilizzare la motosega in condizioni di sicurezza • Effettuare sramatura, scortecciatura e depezzatura del fusto • Effettuare il concentramento e l'esbosco • Realizzare la pulizia dell'area di lavoro con l'asportazione dei residui di lavorazione	

RACCOLTA DEI PRODOTTI AGRICOLI		
Codice: QPR-AGR-08	Livello: EQF-3	Versione 1 del 10/06/2017
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>		
In dipendenza dello stadio di maturazione dei prodotti, il soggetto è in grado di effettuare la raccolta manuale e/o meccanica dei prodotti agricoli, gestendo il loro stoccaggio e la conservazione in funzione del loro successivo utilizzo.		
Conoscenze	Abilità	
• Elementi di fisiologia della maturazione • Parametri per la valutazione del momento della raccolta in funzione del successivo utilizzo dei prodotti • Tecniche di raccolta dei diversi prodotti agricoli • Caratteristiche delle attrezzature, imballaggi e macchine agevolatrici utilizzate per la raccolta • Tecniche di trasporto e modalità di stoccaggio in azienda • Elementi della catena del freddo • Caratteristiche di impianti e locali destinati allo stoccaggio e conservazione dei prodotti agroalimentari • Normativa relativa alla conservazione dei prodotti	• Effettuare analisi visive ed eventuali campionamenti del prodotto • Eseguire semplici analisi per determinare il momento ottimale per la raccolta (umidità, grado zuccherino, acidità, ecc.) • Predisporre le attrezzature per la raccolta e lo stoccaggio • Organizzare il cantiere di raccolta con l'eventuale impiego di attrezzature e macchine agevolatrici (carri, carri agevolatori, sollevatori, bracci pneumatici, cassette, cassoni, ecc.) • Eseguire la raccolta operando eventuali separazioni del prodotto a seconda delle classi di qualità individuate • Stoccare i prodotti in luoghi e contenitori adatti in funzione della vendita, conservazione o trasformazione • Preparare locali/contenitori di conservazione • Monitorare le fasi di conservazione dei prodotti	

VENDITA DEI PRODOTTI AGRICOLI		
Codice: QPR-AGR-09	Livello: EQF-3	Versione 1 del 10/06/2017
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>		
In dipendenza dell'organizzazione aziendale, il soggetto è in grado di effettuare la vendita dei prodotti aziendali, gestendo gli spazi destinati alla commercializzazione e valorizzando il rapporto diretto con i clienti.		
Conoscenze	Abilità	
• Elementi di commercializzazione dei prodotti agroalimentari • Cenni di marketing agroalimentare • Tecniche di "visual merchandising" • Caratteristiche merceologiche dei principali prodotti agroalimentari • Tecniche di comunicazione • Tecniche di vendita • Caratteristiche dei documenti fiscali relativi alla vendita	• Utilizzare le attrezzature per la preparazione e confezionamento dei prodotti aziendali destinati alla vendita • Allestire e igienizzare spazi e attrezzature destinati alla vendita diretta • Adottare uno stile comunicativo adeguato verso il cliente • Preparare fatture • Utilizzare il registratore di cassa	

PROGETTAZIONE DI AREE VERDI, PARCHI E GIARDINI		
Codice: QPR-AGR-10	Livello: EQF-4	Versione 1 del 10/06/2017
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>		
Sulla base delle indicazioni del cliente e del contesto urbanistico e territoriale, il soggetto è in grado di elaborare il progetto di uno spazio verde (aiuola, giardino, parco) prevedendo la tipologia più opportuna di piante, impianti e accessori per renderlo agevolmente fruibile a clienti di varia tipologia ed età.		
Conoscenze	Abilità	
• Principi di progettazione e cenni di teoria del colore • Elementi di disegno tecnico e utilizzo di software CAD • Caratteristiche delle composizioni vegetali • Criteri di scelta delle varie essenze vegetali • Cenni sulle caratteristiche dei materiali non vegetali utilizzati nelle aree verdi (pavimentazioni, strutture in legno etc.) • Caratteristiche dei software dedicati alla progettazione e resa fotorealistica del risultato atteso • Tecniche di comunicazione e negoziazione • Elementi di contabilità dei costi e budget • Tecniche di preventivazione e di elaborazione dei capitolati d'appalto • Legislazione e normativa tecnica di settore	• Applicare tecniche di comunicazione e interazione con il cliente finalizzate all'analisi dei fabbisogni e alla presentazione del progetto sviluppato • Individuare le tipologie di intervento da progettare • Elaborare schemi e disegni tecnici di aree verdi, anche in formato 3D con software dedicati • Elaborare plastici tridimensionali in scala finalizzati ad una rappresentazione realistica in scala del progetto • Individuare le risorse tecniche e umane necessarie per gli interventi previsti dal progetto • Elaborare relazioni tecniche, computi metrici e preventivi dei costi a corredo dei progetti sviluppati • Definire cronoprogrammi per monitorare gli stati di avanzamento lavori • Monitorare le fasi di realizzazione del progetto • Effettuare eventuali modifiche del progetto resesi necessarie in corso d'opera • Effettuare il collaudo finale degli impianti e delle strutture realizzate	

GESTIONE DELLE AREE VERDI		
Codice: QPR-AGR-11	Livello: EQF-3	Versione 1 del 10/06/2017
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>		
Sulla base delle indicazioni progettuali o di specifiche richieste del committente, il soggetto è in grado di effettuare la realizzazione e manutenzione di aree verdi nel rispetto dei vincoli di legge.		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	
• Elementi di anatomia e fisiologia delle piante ornamentali da esterno • Caratteristiche biologiche e estetiche delle piante ornamentali • Cenni di progettazione del verde: lettura e interpretazione di un progetto • Caratteristiche delle varie tipologie di aree verdi: aiuole, giardini, parchi, aree di sosta e sportive, percorsi "vita", percorsi didattici... • Tecniche di intervento per l'impianto e la manutenzione di spazi verdi • Tecniche di difesa antiparassitaria nelle aree verdi private e pubbliche • Caratteristiche biologiche e contenimento delle principali piante infestanti presenti nelle aree verdi • Cenni sulle normative riguardanti il verde pubblico e privato	• Realizzare il taglio dell'erba e delle siepi • Effettuare interventi specifici di potatura su alberi, arbusti, polloni e rami • Eseguire la pulizia dell'area verde da ramaglie e infestanti • Realizzare e mantenere il tappeto erboso e le aiuole • Allestire e gestire impianti di irrigazione • Effettuare la cippatura dei residui legnosi • Effettuare trattamenti antiparassitari • Realizzare la semina, l'idrosemina e la concimazione • Effettuare la messa a dimora di piante • Utilizzare in sicurezza macchine, attrezzature e prodotti	

PROGETTAZIONE DI OPERE DI INGEGNERIA NATURALISTICA		
Codice: QPR-AGR-12	Livello: EQF-5	Versione 1 del 10/06/2017
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>		
Sulla base delle richieste del committente (pubblico o privato), il soggetto è in grado di progettare opere di ingegneria naturalistica (es. recupero ambientale e manutenzione di corsi d'acqua, aree di pianura, collinari e montane) nel ri-spetto dei vincoli di legge e, dove richiesto, valorizzando gli aspetti naturalistici dell'ambiente circostante.		
Conoscenze	Abilità	
• Principi di progettazione di un intervento di ingegneria naturalistica: processo, strumenti, prodotti • Tipologie di interventi di ingegneria naturalistica e relativi ambiti specifici territoriali (recupero ambientale e manutenzione di corsi d'acqua, aree di pianura, collinari e montane) • Idrografia e geomorfologia del territorio di riferimento • Rilievi geomorfologici e misurazione di superfici • Tipologie di interventi antierosivi • Caratteristiche degli interventi stabilizzanti e degli interventi combinati di consolidamento • Caratteristiche dei materiali utilizzabili nel progetto: materiale vivo (semi, talee, piante) e materiale inerte (legno, pietrame, ...) • Caratteristiche dei software dedicati alla progettazione e resa fotorealistica del risultato atteso • Tecniche di comunicazione e negoziazione • Elementi di contabilità dei costi e budget • Tecniche di preventivazione e di elaborazione dei capitolati d'appalto • Analisi costi-benefici delle varie tipologie di interventi di ingegneria naturalistica • Legislazione e normativa tecnica di settore • Cenni sulla VIA (valutazione d'impatto ambientale) e sulla VAS (valutazione ambientale strategica)	• Applicare tecniche di comunicazione e interazione con il cliente finalizzate all'analisi dei fabbisogni e alla presentazione del progetto sviluppato • Individuare le tipologie di intervento da progettare • Elaborare disegni tecnici di opere di ingegneria naturalistica, anche in formato 3D con software dedicati • Definire le varie soluzioni da adottare in base ai vincoli idrogeologici o forestali • Individuare le risorse tecniche e umane necessarie per gli interventi previsti dal progetto • Elaborare relazioni tecniche, computi metrici e preventivi dei costi a corredo dei progetti sviluppati • Definire cronoprogrammi per monitorare gli stati di avanzamento lavori • Redigere le pratiche di adempimento alle norme vigenti in campo ambientale e naturalistico • Monitorare le fasi di realizzazione del progetto • Effettuare eventuali modifiche del progetto resesi necessarie in corso d'opera • Effettuare il collaudo finale degli impianti e delle strutture realizzate	

REALIZZAZIONE DI OPERE DI INGEGNERIA NATURALISTICA		
Codice: QPR-AGR-13	Livello: EQF-3	Versione 2 del 31/03/2018
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>		
Sulla base delle indicazioni progettuali o di specifiche richieste del committente, il soggetto è in grado di realizzare opere di ingegneria naturalistica valorizzando gli aspetti naturalistici dell'ambiente circostante e adoperandosi per la messa in sicurezza del sito agroforestale.		
Conoscenze	Abilità	
• Idrografia e geomorfologia del territorio di riferimento • Cenni di progettazione: analisi del progetto di un intervento di ingegneria naturalistica • Rilievi geomorfologici e misurazione di superfici • Caratteristiche dei materiali utilizzati: materiale vivo (semi, talee, piante) e materiale inerte (legno, pietrame, ...) • Tipologie di interventi antiersivi • Caratteristiche degli interventi stabilizzanti e degli interventi combinati di consolidamento • Tipologie delle attrezzature utilizzate, anche invernali: caratteristiche, manutenzione e loro uso in sicurezza • Ciclo di vita di un'opera e le attività di manutenzione	• Effettuare rilievi e misurazioni geomorfologiche • Individuare il materiale vivo utilizzabile per uno specifico intervento • Riconoscere le caratteristiche tecniche dei materiali e le modalità di reperimento e utilizzo • Combinare materiale vivo e altri materiali negli interventi di ingegneria naturalistica • Effettuare in forma coordinata interventi antiersivi: semine, idrosemine, messa a dimora di piantine e talee, rivestimenti con biostuoie e geostuoie, posa di reti metalliche, ... • Effettuare in forma coordinata interventi stabilizzanti: steccate, viminate, graticciate, fascinate, ... • Eseguire in forma coordinata interventi di contenimento: grate, palificate, briglie, scogliere, terre rinforzate, ... • Effettuare la manutenzione delle opere • Svolgere operazioni in condizioni di forte esposizione e/o in ambienti innevati	

ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI		
Codice: QPR-AGR-14	Livello: EQF-4	Versione 1 del 10/06/2017
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>		
In dipendenza dell'indirizzo produttivo e degli obiettivi economici dell'azienda, il soggetto è in grado di pianificare l'utilizzo delle risorse, strumentali e umane, verificandone disponibilità e funzionalità e provvedendo al loro reperimento e/o eventuale acquisto.		
Conoscenze	Abilità	
• Evoluzione e tendenze del mercato nell'ambito agricolo • Punti di forza e di debolezza delle produzioni agricole e zootecniche • Principi di sostenibilità ambientale ed economica dell'attività di coltivazione e allevamento • Tecniche innovative nelle coltivazioni e negli allevamenti: coltivazione "fuori suolo", agricoltura e zootecnia "di precisione" • Tecniche di agricoltura "green oriented" • I principi dell'agricoltura integrata e biologica • Elementi di organizzazione del lavoro • Elementi di pianificazione strategica • Caratteristiche e tipologie dei contratti di lavoro in agricoltura • Preventivazione dei costi e bilancio di previsione • Le opportunità offerte dalle normative di settore (Piano di Sviluppo Rurale ecc.)	• Applicare tecniche di analisi di mercato • Impostare il piano produttivo annuale seguendo criteri di sostenibilità ambientale ed economica • Applicare tecniche e tecnologie di precisione nella gestione del terreno e della fertilità • Applicare tecniche di precisione nella gestione dell'allevamento • Pianificare opportuni interventi per la prevenzione e difesa delle colture da parassiti e avversità ambientali • Determinare le quantità di materie prime necessarie per la produzione • Determinare le necessità di risorse tecniche e umane • Organizzare i cantieri di lavoro • Pianificare acquisti e noleggi • Verificare l'adeguatezza delle risorse umane • Individuare le opportunità di finanziamento	

CONTROLLO TECNICO-ECONOMICO DELL'ATTIVITÀ AGRICOLA		
Codice: QPR-AGR-15	Livello: EQF-4	Versione 1 del 10/06/2017
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>		
Sulla base della pianificazione produttiva, il soggetto è in grado di effettuare gli opportuni controlli sui prodotti e sui processi produttivi, analizzando nel contempo i risultati economici aziendali, al fine di individuare eventuali azioni di miglioramento.		
Conoscenze	Abilità	
• Tecniche di analisi della qualità dei prodotti agroalimentari • Il processo amministrativo-contabile e i suoi elementi • I costi di produzione in agricoltura • Elementi dell'analisi di bilancio • Caratteristiche di software e hardware utilizzati per le registrazioni contabili • La normativa fiscale	• Utilizzare strumenti di misurazione e verifica dell'attività lavorativa • Effettuare il calcolo dei costi di produzione • Interpretare un'analisi di bilancio aziendale • Applicare un sistema di controllo della qualità	

VALORIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE AGRICOLA		
Codice: QPR-AGR-16	Livello: EQF-4	Versione 1 del 10/06/2017
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>		
A partire dall'impostazione produttiva di un'azienda agricola e/o zootecnica, il soggetto è in grado di individuare e pianificare azioni finalizzate all'incremento del valore dei prodotti e sottoprodotti aziendali, agendo principalmente sugli elementi tecnici e sulle strategie commerciali.		
Conoscenze	Abilità	
• Prodotti aziendali • Principali tecniche di trasformazione dei prodotti agricoli e zootecnici • Normative e regolamenti relativi alla trasformazione dei prodotti aziendali • Elementi progettuali di un laboratorio aziendale di trasformazione e confezionamento • Caratteristiche dei sottoprodotti agricoli e criteri di trasformazione/valorizzazione • Elementi tecnici degli impianti di valorizzazione dei residui di coltivazione e di allevamento • Criteri di pianificazione di attività connesse all'agricoltura (agriturismo, fattoria didattica) • Elementi di marketing agroalimentare • Le forme di vendita diretta in azienda • Normative e regolamenti relativi alla vendita diretta in azienda • Le forme di aggregazione commerciale di piccoli produttori agricoli • Caratteristiche delle reti d'impresa • I rapporti tra agricoltura e GDO • Strumenti e tecniche di vendita on-line	• Valutare la convenienza economica della trasformazione aziendale dei prodotti • Organizzare le linee di trasformazione per i prodotti agricoli (cereali, ortaggi, frutta) • Organizzare una linea artigianale di caseificazione • Pianificare una linea di trasformazione delle carni • Applicare norme e regolamenti relativi alla trasformazione aziendale dei prodotti • Individuare azioni di valorizzazione dei sottoprodotti delle coltivazioni e dell'allevamento • Valutare l'opportunità di inserire attività connesse all'agricoltura (es.: agriturismo, fattoria didattica ecc.) • Pianificare azioni di commercializzazione dei prodotti freschi e trasformati	

Sezione 1.3 - MATRICE DI CORRELAZIONE QPR-ADA

La matrice riporta le correlazioni esistenti tra i QPR (i cui codici sono riportati in verticale nelle intestazioni della tabella) e le ADA descritte nella sezione precedente (elencate con codice e titolo nella parte sinistra della tabella). Nello specifico, una "X" indica che un determinato qualificatore contribuisce a sviluppare le competenze richieste per svolgere tutte o una parte delle attività lavorative costituenti una determinata area di attività.

Codice ADA	Titolo ADA	QPR-AGR-01	QPR-AGR-02	QPR-AGR-03	QPR-AGR-04	QPR-AGR-05	QPR-AGR-06	QPR-AGR-07	QPR-AGR-08	QPR-AGR-09	QPR-AGR-10	QPR-AGR-11	QPR-AGR-12	QPR-AGR-13	QPR-AGR-14	QPR-AGR-15	QPR-AGR-16
Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra																	
ADA.1.236.772	Progettazione dell'impianto di coltivazione in pieno campo e in serra														X	X	
ADA.1.236.792	Gestione dei cicli di coltivazione e della produzione in pieno campo e in serra	X	X	X		X			X						X		X
ADA.1.236.793	Analisi di laboratorio di prodotti agricoli e certificazione di qualità																
ADA.1.236.794	Lavorazioni del terreno per le coltivazioni agricole	X															
ADA.1.236.795	Lavori per la semina e/o il trapianto e/o la piantagione in pieno campo e in serra			X													
ADA.1.236.796	Lavori per il governo dello sviluppo delle piante (innesto e potatura) in pieno campo e in serra			X			X										
ADA.1.236.797	Lavori di cura colturale agricola in pieno campo e in serra				X	X											
ADA.1.236.798	Raccolta e prima lavorazione dei prodotti								X								
Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio																	
ADA.1.241.799	Lavorazioni preliminari alla produzione di piante ornamentali e fiori in piena terra in vivaio	X	X	X													
ADA.1.241.800	Lavorazioni preliminari alla produzione di piante ornamentali e fiori in vaso in vivaio		X	X													
ADA.1.241.801	Gestione di piante ornamentali e fiori in piena terra e in vaso in vivaio	X	X		X	X	X										
ADA.1.241.802	Produzione vivaistica di materiale di propagazione		X	X	X	X											
ADA.1.241.803	Raccolta e prima lavorazione dei prodotti in vivaio								X								
Progettazione, costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini																	
ADA.1.242.804	Progettazione di aree verdi, parchi e giardini										X						
ADA.1.242.805	Costruzione di aree verdi, parchi e giardini			X								X					
ADA.1.242.806	Cura e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini				X	X	X					X					

Codice ADA	Titolo ADA	QPR-AGR-01	QPR-AGR-02	QPR-AGR-03	QPR-AGR-04	QPR-AGR-05	QPR-AGR-06	QPR-AGR-07	QPR-AGR-08	QPR-AGR-09	QPR-AGR-10	QPR-AGR-11	QPR-AGR-12	QPR-AGR-13	QPR-AGR-14	QPR-AGR-15	QPR-AGR-16
Gestione di aree boscate e forestali																	
ADA.1.243.807	Progettazione e pianificazione degli interventi in un bosco sottoposto ad utilizzazione forestale												X				
ADA.1.243.808	Tutela del patrimonio forestale													X			
ADA.1.243.809	Configurazione e strutturazione del cantiere forestale																
ADA.1.243.810	Interventi di ingegneria naturalistica per la manutenzione e tutela del territorio												X	X			
ADA.1.243.811	Interventi di imboscamento e rimboscamento			X													
Gestione di aree boscate e forestali																	
ADA.1.243.812	Interventi per il governo, lo sviluppo delle piante e le cure colturali forestali						X										
ADA.1.243.813	Operazioni di taglio e allestimento in un cantiere forestale							X									
ADA.1.243.814	Concentrazione e movimentazione del legname ottenuto dalle piante abbattute							X									
ADA.1.243.815	Lavori di estrazione del sughero																

Sezione 1.4 - SCHEDE DELLE SITUAZIONI TIPO (SST)

In questa sezione vengono riportate le schede delle situazioni tipo da utilizzarsi come riferimento nel processo di valutazione dei qualificatori professionali regionali descritti nella precedente sezione.

Nella tabella seguente viene riportato l'elenco delle schede delle situazioni tipo presenti nel repertorio relativamente al processo di lavoro a cui si riferisce la presente parte. Nelle pagine successive sono descritte le schede finora sviluppate.

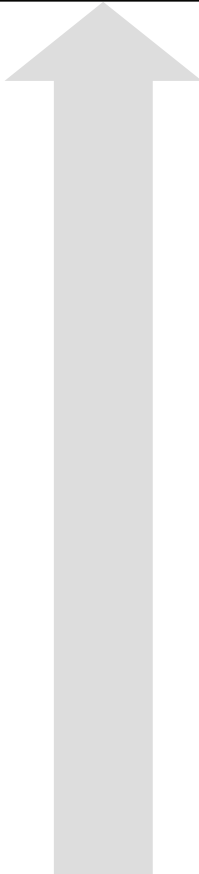
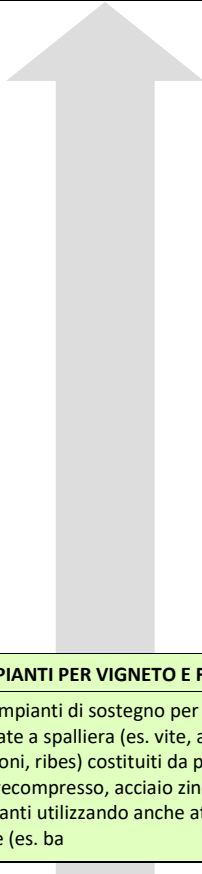
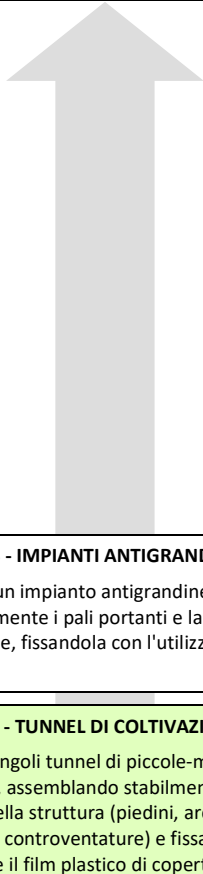
COLTIVAZIONI AGRICOLE, FLOROVIVAISTICHE, FORESTALI E GESTIONE DI PARCHI E GIARDINI

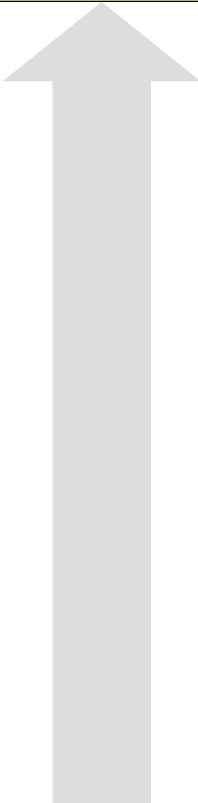
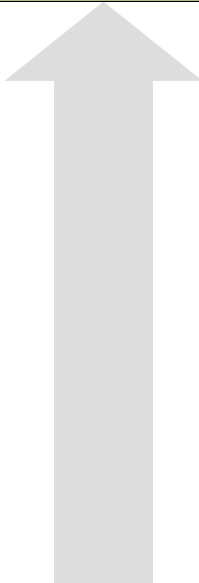
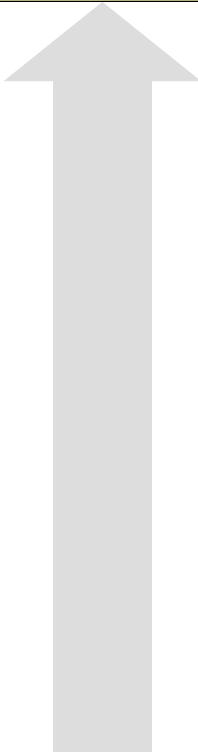
Codice	Titolo	Stato
SST-AGR-01	PREPARAZIONE DEL TERRENO	
SST-AGR-02	PREDISPOSIZIONE DEGLI IMPIANTI DI COLTIVAZIONE	
SST-AGR-03	IMPIANTO E MOLTIPLICAZIONE DELLE PIANTE	
SST-AGR-04	EFFETTUARE L'IRRIGAZIONE DELLE PIANTE	
SST-AGR-05	DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI FERTILIZZANTI E FITOSANITARI	
SST-AGR-06	ESECUZIONE DELLE POTATURE	
SST-AGR-07	ABBATTIMENTO DI ALBERI E ALBERATURE	
SST-AGR-08	RACCOLTA DEI PRODOTTI AGRICOLI	
SST-AGR-09	VENDITA DEI PRODOTTI AGRICOLI	
SST-AGR-10	PROGETTAZIONE DI AREE VERDI, PARCHI E GIARDINI	
SST-AGR-11	GESTIONE DELLE AREE VERDI	
SST-AGR-12	PROGETTAZIONE DI OPERE DI INGEGNERIA NATURALISTICA	
SST-AGR-13	REALIZZAZIONE DI OPERE DI INGEGNERIA NATURALISTICA	
SST-AGR-14	ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	
SST-AGR-15	CONTROLLO TECNICO-ECONOMICO DELL'ATTIVITÀ AGRICOLA	
SST-AGR-16	VALORIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE AGRICOLA	

Legenda:

-  = Scheda presente nel repertorio
-  = Scheda in corso di elaborazione

SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-AGR-01 PREPARAZIONE DEL TERRENO			EQF-3	Versione 4 27/04/2016 Format_4D
Sulla base dell'indirizzo produttivo aziendale e delle caratteristiche agronomiche, il soggetto è in grado di preparare il terreno per le successive fasi di semina, trapianto e coltivazione, utilizzando sia strumenti semplici che attrezzature complesse.					
1 - PREPARAZIONE ATTREZZI E MACCHINE		2 – PRIMA LAVORAZIONE DEL TERRENO		3 - LIVELLAMENTO DEL TERRENO	
1.3 - ATTREZZI PORTATI O TRAINATI Collegare al trattore attrezzi portati o trainati regolando l'attacco a tre punti e collegando alla presa di potenza l'attrezzo con eventuali organi in movimento.		2.4 - SCASSO Effettuare lo scasso con apposito aratro o con ripper trainati, per la prima lavorazione di un terreno destinato all’impianto di colture arboree.			
1.2 - MACCHINE SEMPLICI Verificare la regolare funzionalità del motocoltivatore o della motozappa procedendo al controllo delle parti in movimento.		2.3 - ARATURA CON TRATTORE Utilizzare l'aratro monovomere o polivomere, portato dal trattore, curando la regolarità di rivoltamento delle zolle di terreno e l'eventuale interrimento di concimi o residui colturali.			
1.1 - ATTREZZI MANUALI Verificare lo stato funzionale degli attrezzi manuali individuati per le lavorazioni (es. vanghe, rastrelli, livella manuale) ed effettuare eventuali semplici riparazioni e/o sostituzioni di parti usurate.		2.2 - ARATURA CON MOTOCOLTIVATORE Utilizzare l'aratro portato dal motocoltivatore curando la regolarità di rivoltamento delle zolle di terreno e l'eventuale interrimento di concimi organici o residui colturali.		3.2 - LIVELLATRICI PORTATE E TRAINATE Utilizzare livellatrici a regolazione manuale o idraulica, portate o trainate dal trattore, eventualmente dotate di sistema di controllo laser.	
		2.1 - VANGATURA E ZAPPATURA Effettuare la vangatura manuale staccando il terreno a piccole fette che vengono rivoltate e poi sminuzzate con alcuni colpi eseguiti di taglio, lavorando ad una profondità di ca. 25 cm, in funzione della tenacità del terreno.		3.1 - LIVELLATURA MANUALE Uniformare la superficie del terreno, già lavorato e sminuzzato, intervenendo con attrezzi manuali (rastrello) per livellare buche o avvallamenti, anche con interventi di riporto.	
				4 - AFFINAMENTO DEL LETTO DI SEMINA/TRAPIANTO	
				4.3 - FRESATURA CON TRATTORE Realizzare la fresatura del terreno con la fresa portata dal trattore e collegata alla presa di potenza, controllando preventivamente le condizioni del terreno e verificando la regolarità e l'uniformità della lavorazione.	
				4.2 - ERPICATURA O FRANGIZOLLATURA Utilizzare erpici e frangizolle, portati o trainati dal trattore, verificando la regolarità della superficie su cui sarà effettuata la semina.	
				4.1 - FRESATURA CON MOTOCOLTIVATORE Realizzare la fresatura del terreno utilizzando una fresa a lame portata dal motocoltivatore e collegata alla presa di potenza, controllando costantemente la regolarità e l'uniformità della lavorazione.	

SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-AGR-02 PREDISPOSIZIONE DEGLI IMPIANTI DI COLTIVAZIONE			EQF-3	Versione 2 15/07/2015 Format_4D
Sulla base delle scelte produttive aziendali e delle tecniche di coltivazione adottate, il soggetto è in grado di predisporre strutture e impianti di coltivazione per il sostegno e la protezione delle colture nelle diverse fasi di crescita.					
1 - DIMENSIONAMENTO		2 – STRUTTURE DI SOSTEGNO		3 - COPERTURE E PROTEZIONI	
					
1.1 - DIMENSIONAMENTO IMPIANTI IN FILARI A seconda del sistema di allevamento definire i sestri d'impianto, il numero di piante e il materiale necessario per realizzare la struttura di supporto relativa ad impianti di coltivazione in filari.		2.1 - TUTORI E RETI DI SOSTEGNO Collocare paletti (in legno, plastica o metallo) e fissare reti plastiche verticali per consentire il sostegno e tutoraggio di piante erbacee orticole (pomodori, peperoni, piselli, fagioli, ecc.) o di piante arboree giovani in fase post-trapianto.		3.3 - IMPIANTI ANTIGRANDINE Realizzare un impianto antigrandine collocando opportunamente i pali portanti e la rete antigrandine, fissandola con l'utilizzo di cavi e tiranti.	
		2.2 - IMPIANTI PER VIGNETO E FRUTTETO Realizzare impianti di sostegno per piante da frutto allevate a spalliera (es. vite, actinidia, melo, lamponi, ribes) costituiti da pali (in legno, cemento precompresso, acciaio zincato), cavetti e tiranti utilizzando anche attrezzature meccaniche (es. ba		3.2 - TUNNEL DI COLTIVAZIONE Installare singoli tunnel di piccole-medie dimensioni, assemblando stabilmente i vari elementi della struttura (piedini, archi, longherine, controventature) e fissando stabilmente il film plastico di copertura.	
				4.2 - SERRE CLIMATIZZATE Installare serre di medie-grandi dimensioni, anche a campata multipla, assemblando i vari elementi ed installando gli impianti (e relativi accessori) per il controllo di temperatura, umidità e luce.	
				4.1 - SERRE FREDDE Installare serre di medie-grandi dimensioni assemblando i vari elementi della struttura, fissando il materiale di copertura (film plastico o lastre rigide) e realizzando aperture laterali automatizzate.	

SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-AGR-03		IMPIANTO E MOLTIPLICAZIONE DELLE PIANTE		EQF-3	Versione 1 20/04/2015
	Sulla base delle caratteristiche delle piante interessate e del sistema di allevamento, il soggetto è in grado di effettuare l'impianto (messa a dimora di semi e piante, trapianto) e la moltiplicazione (per propagazione o innesto) di piante erbacee e legnose.					Format_3D
1 - SEMINA			2 – TRAPIANTO			3 - MOLTIPLICAZIONE DI PIANTE
						
1.2 - SEMINA MECCANICA			2.3 - RINVASARE PIANTE ORNAMENTALI E DA FIORE			3.2 - INNESTO
Effettuare la semina a spaglio o a file con attrezzi portati dal trattore in pieno campo o in serra.			Effettuare il trapianto di piante ornamentali e da fiore trasferendole dal vaso iniziale in contenitori più capienti (es. vasi e fioriere) per favorirne lo sviluppo definitivo, la fioritura e l'effetto decorativo.			Realizzare l'innesto di piante da frutto o ornamentali utilizzando diverse tecniche (es. a gemma, a marza) al fine di raggiungere obiettivi di produzione, estetici o di maggior resistenza alle avversità.
1.1 - SEMINA MANUALE			2.2 - TRAPIANTO DI PIANTE ARBOREE			3.1 - PROPAGAZIONE
Effettuare la semina manuale o agevolata (es. carriola seminatrice) in campo (a spaglio, localizzata) o in ambiente protetto (contenitori, vasi).			Effettuare il trapianto in terra di piante legnose, singole (ornamentali) o a filari (vite e alberi da frutta), curando eventuali legature alle strutture di sostegno, stimolandone l'attecchimento e la successiva crescita.			Effettuare la moltiplicazione di piante erbacee e semilegnose per talea, margotta o propaggine in funzione della tipologia di pianta e di organo utilizzato (es. talea di radice, talea di fusto).
			2.1 - TRAPIANTO DI PIANTE ERBACEE			
			Effettuare il trapianto di piante erbacee in terra (in pieno campo o in serra) o in contenitore (es. vasi) al fine di favorire la crescita delle piante e l'avvio della coltivazione.			

SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-AGR-04 EFFETTUARE L'IRRIGAZIONE DELLE PIANTE In funzione del tipo di coltura e del suo stadio vegetativo, il soggetto è in grado di effettuare interventi irrigui in pieno campo e in ambiente protetto (es. serre), provvedendo anche alla predisposizione degli impianti.			EQF-3 Versione 2 18/12/2017 Format_4D
1 - IRRIGAZIONE PER INFILTRAZIONE LATERALE	2 – IRRIGAZIONE PER ASPERSIONE SOPRACHIOMA	3 - IRRIGAZIONE PER ASPERSIONE SOTTOCHIOMA	4 - IRRIGAZIONE LOCALIZZATA	
1.2 - ASSOLCATURA IN CAMPO Con coltura intensiva in atto (es. mais) in ambienti ampi realizzare solchi longitudinali seguendo la pendenza del terreno per favorire lo scorrimento dell'acqua proveniente da canaletta in cemento. 1.1 - ASSOLCATURA IN ORTO Con piccole colture in atto (es. orticole) realizzare solchi longitudinali per favorire lo scorrimento dell'acqua proveniente da tubo di irrigazione mobile fuori terra.	2.3 - PREDISPORRE GLI IRRIGATORI Predisporre e tarare gli irrigatori (a turbina, a battente) regolandone angolatura e intensità del getto d'acqua. 2.2 - COLLEGARE GLI IRRIGATORI Posizionare e collegare gli irrigatori alla linea di tubazioni fissa (interrata) o mobile (superficiale). 2.1 - POSIZIONAMENTO TUBAZIONI Collocare e collegare tra loro i singoli tubi negli impianti mobili fuori terra.	3.2 - COLLEGARE GLI EROGATORI D'ACQUA Collocare alle misure stabilite gli erogatori d'acqua (irrigatori a bassa portata o microirrigatori) collegandoli al tubo adduttore. 3.1 - PREDISPORRE IL TUBO ADDUTTORE Collocare il tubo adduttore sulla fila (a terra o sospeso) collegandolo con raccordi e guarnizioni alla linea di erogazione.	4.4 - SUBIRRIGAZIONE SU BANCALI Predisporre il collegamento dei bancali a flusso e riflusso per la coltivazione in serra di piante ornamentali in vaso. 4.3 - SUBIRRIGAZIONE Posizionare i tubi per la subirrigazione in terra (colture ortofloricole) rispettando le misure definite per garantire l'uniformità di bagnatura. 4.2 - ALE GOCCOLANTI Posizionare e stabilizzare le ale gocciolanti assemblando microirrigatori e gocciolatori con l'utilizzo di raccordi e guarnizioni collegandole alla linea di erogazione. 4.1 - MANICHETTA FLESSIBILE FORATA Collegare con raccordi o fascette la manichetta forata alla linea di erogazione.	

SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-AGR-05 DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI FERTILIZZANTI E FITOSANITARI In funzione dello specifico obiettivo dell'intervento e dello stadio vegetativo delle piante, il soggetto è in grado di effettuare interventi fertilizzanti, diserbanti e antiparassitari sulle coltivazioni in atto e/o sul terreno, nel rispetto delle norme ambientali e di eventuali disciplinari produttivi.	EQF-3 Versione 3 22/02/2018 Format_3D
1 - PREPARAZIONE PRODOTTO 1.3 - INDIVIDUAZIONE PRODOTTO Individuare il tipo di fertilizzante o prodotto fitosanitario (diserbante, antiparassitario) da utilizzare in funzione della fase di sviluppo delle piante e della tipologia di intervento. 1.2 - CALCOLO QUANTITATIVI Calcolare il quantitativo di prodotto liquido o solido da miscelare e/o distribuire, sulla base di specifiche indicazioni ricevute. 1.1 - SOLUZIONI LIQUIDE Pesare il prodotto fertilizzante o fitosanitario miscelandolo con il giusto quantitativo d'acqua secondo le specifiche fornite.	2 – PREPARAZIONE ATTREZZATURE 2.2 - ATTREZZATURE MECCANICHE Predisporre, tarare e caricare spandiconcime, atomizzatori, nebulizzatori e gruppi diserbo, portati o trainati dal trattore. 2.1 - ATTREZZATURE MANUALI Predisporre, tarare e caricare attrezzature manuali (a carriola o a spalla) per la distribuzione di fertilizzanti, prodotti antiparassitari o diserbanti.	3 - DISTRIBUZIONE PRODOTTO 3.2 - DISTRIBUZIONE MECCANICA Effettuare la distribuzione di fertilizzanti, prodotti antiparassitari o diserbanti, in formulazione granulare o liquida, con attrezzature portate o trainate da trattore. 3.1 - DISTRIBUZIONE MANUALE Effettuare la distribuzione di fertilizzanti, prodotti antiparassitari o diserbanti, in formulazione granulare o liquida, utilizzando attrezzature manuali a carriola o a spalla.

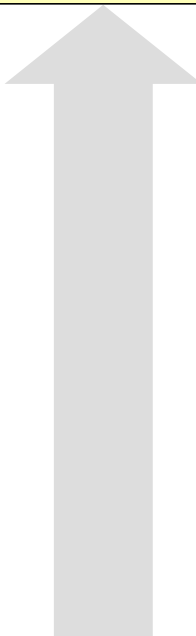
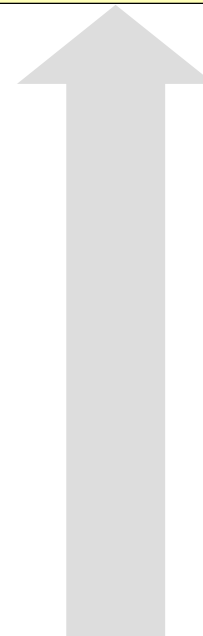
SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-AGR-06		ESECUZIONE DELLE POTATURE		EQF-3	Versione 4 22/02/2018 Format_4D
In funzione del sistema di allevamento delle piante interessate, il soggetto è in grado di eseguire la potatura di arbusti, piante da frutto e piante ornamentali, tenendo in considerazione gli aspetti produttivi e/o estetici.						
1 - PIANTE DA LEGNO		2 – ARBUSTI DA FRUTTO		3 - PIANTE DA FRUTTO		4 - PIANTE ORNAMENTALI
						
1.2 - MANTENIMENTO DI PIANTE DI ALTO FUSTO				3.4 - ULIVO		4.4 - PIANTE MONUMENTALI
Realizzare la potatura delle specie da legno di alto fusto (più di 7 metri) intervenendo con tagli di mantenimento finalizzati alla conservazione della forma utilizzando anche piattaforme e gru.				Realizzare la potatura dell'ulivo con interventi di sfoltimento della chioma e rimozione dei rami vecchi improduttivi, rispettando la nuova vegetazione (produttiva), con l'utilizzo di scala, svettatoio, cesoia, forbici da potatura e seghetto.		Intervenire su piante monumentali di pregio con tagli di mantenimento e ridimensionamento della forma utilizzando anche le tecniche di tree-climbing o piattaforme, rispettando le proporzioni della pianta e gli eventuali vincoli paesaggistici, urbanistici e di tutela.
1.1 - MANTENIMENTO DI PIANTE DI MEDIO FUSTO				3.3 - POMACEE E DRUPACEE		4.3 - ALBERATURE
Realizzare la potatura di mantenimento per le specie da legno di medio fusto intervenendo con tagli mirati finalizzati alla conservazione della forma raggiunta.				Effettuare la potatura invernale su piantagioni estese delle pomacee (melo e pero) e delle drupacee (albicocco, susino, ciliegio) anche con l'utilizzo di forbici pneumatiche, con tagli netti che rispettino la forma di allevamento impostata al fine di favorire lo sviluppo dei rami a fiore e l'equilibrio fisiologico delle piante.		Effettuare interventi di potatura su alberature stradali pubbliche e private con interventi di rimonda del secco e riduzione e sfoltimento controllato della chioma, in tree-climbing o con l'utilizzo di piattaforme aeree, nel rispetto delle naturali tendenze delle piante e dei vincoli urbanistici relativi alla presenza di costruzioni e linee elettriche.
		2.1 - PICCOLI FRUTTI		3.2 - VITE E ACTINIDIA		4.2 - ALBERI DA GIARDINO
		Effettuare la potatura di produzione di lamponi, mirtilli e ribes mediante l'asportazione invernale dei tralci vecchi e la cimatura dei polloni a fine inverno, al fine di stimolare l'emissione dei nuovi tralci produttivi.		Effettuare la potatura invernale su vigneti e colture estese di actinidia rispettando la forma di allevamento, eliminando i tralci vecchi e riducendo quelli nuovi, con il possibile utilizzo di forbici da potatura pneumatiche.		Realizzare il mantenimento della forma e dell'effetto estetico di varie tipologie di alberi da giardino tramite interventi di potatura, realizzati con forbici, segchetti e svettatoio, finalizzati alla rimozione di rami secchi o collocati in posizioni non idonee per il raggiungimento degli obiettivi estetici.
				3.1 - PIANTE DA FRUTTO IN GIARDINO		4.1 - SIEPI E ARBUSTI
				Effettuare la potatura invernale su piante da frutto ornamentali (es. in giardino) rispettando l'architettura naturale della pianta operando a terra con l'utilizzo di svettatoio, forbici e cesoie.		Effettuare la potatura di siepi e arbusti ornamentali con interventi di taglio finalizzati al mantenimento di forma e dimensioni delle piante, realizzati con forbici, cesoie e tosasiepi elettrico o con motore a scoppio.

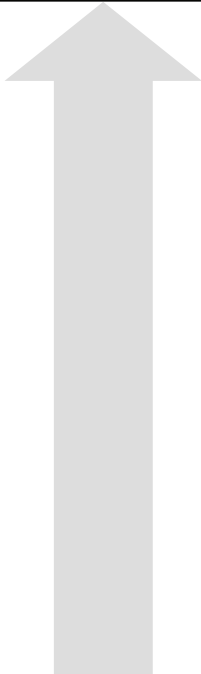
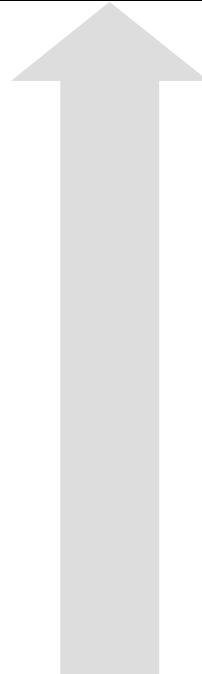
SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-AGR-07 ABBATTIMENTO DI ALBERI E ALBERATURE EQF-3			Versione 2 15/07/2015 Format_4D															
Sulla base delle caratteristiche delle piante da abbattere e del sito in cui sono collocate, il soggetto è in grado di effettuare l'abbattimento di alberi e alberature, provvedendo all'eventuale prima lavorazione del tronco e alla pulizia della zona di lavoro.																			
1 - ABBATTIMENTO 1.3 - ALTO FUSTO IN AMBIENTE URBANO O PRIVATO Abbattere piante ad alto fusto in aree pubbliche o giardini privati realizzando tagli gradualmente, utilizzando anche piattaforme aeree e tecniche di tree-climbing. 1.2 - ALTO FUSTO IN AMBIENTE NATURALE Effettuare l'abbattimento di piante ad alto fusto in bosco, utilizzando motosega, ascia e attrezzi specifici e ponendo attenzione alla direzione di caduta. 1.1 - PIANTE DI MEDIE DIMENSIONI Abbattere piante di media dimensione utilizzando attrezzi e strumenti manuali o a motore (sega, ascia, motosega) sulla base delle indicazioni ricevute.					2 – ALLESTIMENTO 2.2 - DEPEZZATURA Effettuare il taglio del tronco e delle branche primarie e secondarie in elementi con lunghezza conforme agli assortimenti commerciali. 2.1 - SRAMATURA E SCORTECCIATURA Effettuare il taglio dei rami e del cimale dei tronchi abbattuti ed asportare la corteccia, utilizzando motosega, ascie, roncole, giratronchi, zappino.					3 - CONCENTRAMENTO 3.1 - CONCENTRAMENTO DEL LEGNAME Effettuare lo spostamento del legname dal letto di caduta al punto di esbosco utilizzando attrezzi manuali e con l'ausilio di verricelli, catene e trattore.					4 - ESBOSCO 4.2 - PER VIA AEREA Movimentare i tronchi per via aerea dal punto di abbattimento o concentrazione all'imposto in prossimità di vie di trasporto utilizzando gru e teleferiche. 4.1 - PER VIA TERRESTRE Movimentare i tronchi per via terrestre dal punto di concentrazione all'imposto in prossimità di vie di trasporto utilizzando zappino, trattore e verricello, risine.				

SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-AGR-08 RACCOLTA DEI PRODOTTI AGRICOLI			EQF-3	Versione 3 18/12/2017 Format_4D
In dipendenza dello stadio di maturazione dei prodotti, il soggetto è in grado di effettuare la raccolta manuale e/o meccanica dei prodotti agricoli, gestendo il loro stoccaggio e la conservazione in funzione del loro successivo utilizzo.					
1 - PRODOTTI ORTO-FLORICOLI		2 – PRODOTTI FRUTTICOLI		3 - COLTURE ESTENSIVE	
1.3 - RACCOLTA MECCANICA DI ORTAGGI Effettuare la raccolta meccanica di prodotti orticoli (epigei e ipogei) utilizzando macchine agevolatrici portate o trainate dal trattore (es.: scavapatate).		2.3 - RACCOLTA MECCANICA Effettuare la raccolta meccanizzata dell'uva utilizzando vendemmiatrici trainate o semoventi.			
1.2 - RACCOLTA DI ORTAGGI IPOGEI Effettuare la raccolta di prodotti orticoli a sviluppo ipogeo (patate, carote, asparagi, cipolle, rape) utilizzando attrezzi manuali (es. ferro per asparagi).		2.2 - RACCOLTA AGEVOLATA Raccogliere uva, frutta e piccoli frutti utilizzando macchine agevolatrici che facilitano gli operatori (es. piattafirme per frutteti, scuotitrici per le olive).		4.2 - TRATTAMENTI POST RACCOLTA Effettuare trattamenti post-raccolta (es. lavaggio frutta con soluzioni antiparassitarie e trattamento granella di mais) per favorirne la conservazione e prevenire attacchi parassitari in magazzino.	
1.1 - RACCOLTA MANUALE DI ORTAGGI E FIORI Effettuare la raccolta manuale di ortaggi (pomodori, cetrioli, zucchine, radicchio, erbe aromatiche) e fiori recisi (gerbere, rose, crisantemi, tulipani, gladioli) utilizzando semplici attrezzi manuali (forbici).		2.1 - RACCOLTA MANUALE Raccogliere manualmente uva, frutta e piccoli frutti disponendo la raccolta in appositi contenitori.		4.1 - PULITURA E CERNITA Effettuare la cernita del prodotto raccolto in base a criteri pre-definiti di classificazione, procedendo ad una eventuale prima pulizia.	
		3.2 - RACCOLTA MECCANICA DI COLTURE ESTENSIVE Effettuare la raccolta della granella di colture estensive (mais, orzo, frumento, soia) utilizzando trebbiatrici trainate e semoventi.		3.1 - RACCOLTA MECCANICA DI FORAGGI Effettuare il taglio e la raccolta meccanizzata di foraggi tramite l'utilizzo di barre falciatrici, imballatrici e caricaballe portati e trainati.	

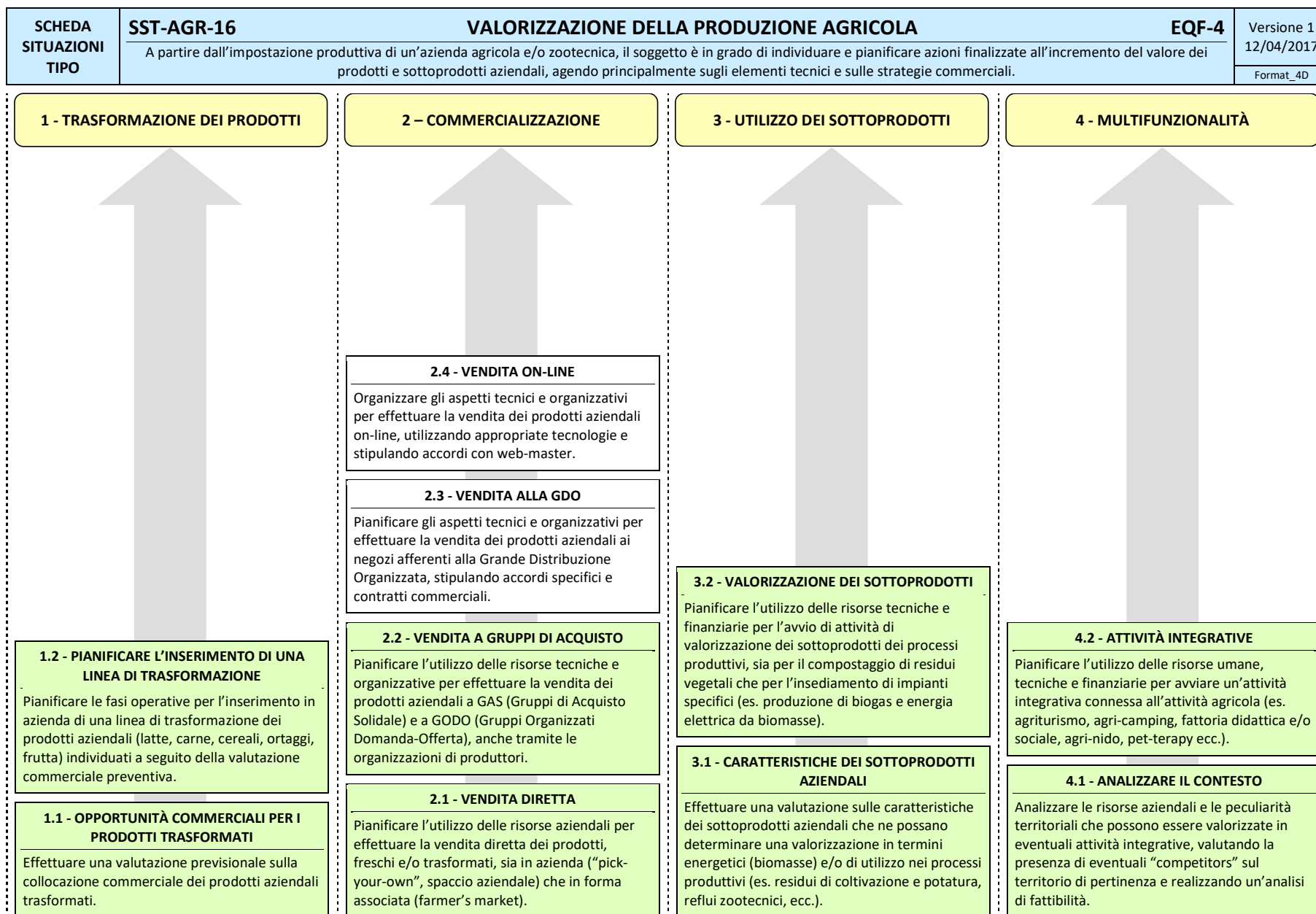
SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-AGR-10	PROGETTAZIONE DI AREE VERDI, PARCHI E GIARDINI			EQF-4	Versione 1 26/04/2016 Format_5D			
	Sulla base delle indicazioni del cliente e del contesto urbanistico e territoriale, il soggetto è in grado di elaborare il progetto di uno spazio verde (aiuola, giardino, parco) prevedendo la tipologia più opportuna di piante, impianti e accessori per renderlo agevolmente fruibile a clienti di varia tipologia ed età.								
1 - RACCOLTA DATI		2 – SCELTA MATERIALI		3 - PROGETTAZIONE		4 - RELAZIONI E COMPUTI		5 - MONITORAGGIO	
1.3 - SOPRALLUOGHI E RILIEVI SU AREE DI MEDIE/GRANDI DIMENSIONI Effettuare sopralluoghi e rilievi (metrici e topografici) su aree di medie e/o grandi dimensioni per verificare l'esistenza di vincoli ambientali/paesaggistici e/o impedimenti di legge che potrebbero condizionare la realizzazione dell'opera.				3.3 - ELABORAZIONE DEL PLASTICO TRIDIMENSIONALE Costruire un modello plastico tridimensionale in scala del progetto da presentare, su richiesta del committente, a corredo del progetto al fine di rappresentare in 3D il risultato finale atteso.				5.3 - COLLAUDI (FORMALI E INFORMALI) Effettuare il collaudo finale degli impianti (es. irrigazione, illuminazione) e delle strutture realizzate (es. in aree verdi a frequentazione pubblica) verificando il loro corretto funzionamento.	
1.2 - SOPRALLUOGHI E RILIEVI SU AREE DI PICCOLE SUPERFICI Effettuare sopralluoghi e rilievi metrici su aree di piccole dimensioni per verificare vincoli e/o impedimenti di legge che potrebbero condizionare la realizzazione dell'opera.		2.2 - IMPIANTI, ARREDI E ACCESSORI Determinare tipologia e caratteristiche di impianti (es. irrigazione e illuminazione), arredi (es. per aree di sosta e ludiche) e accessori (es. viabilità e pavimentazioni).		3.2 - RAPPRESENTAZIONE DI PROGETTI COMPLESSI Elaborare un progetto grafico complesso (preliminare, definitivo ed esecutivo) di un'area verde di medie/grandi dimensioni, anche elaborato in formato digitale 3D.		4.2 - ELABORAZIONE CAPITOLATO D'APPALTO Elaborare il capitolato d'appalto (generale e speciale) e il computo metrico estimativo da allegare ad un progetto complesso con committenza privata o pubblica.		5.2 - MODIFICHE DI PROGETTO IN CORSO D'OPERA Elaborare modifiche quali-quantitative successivamente all'avvio dei lavori, dipendenti da specifiche richieste del cliente o da cause di forza maggiore (es. rinvenimento tubazioni ecc.).	
1.1 - RILEVAZIONE NECESSITÀ DEL CLIENTE Determinare le necessità il cliente, privato e/o pubblico, applicando le opportune tecniche comunicative per individuarne le necessità ed i vincoli, anche di natura economica.		2.1 - PIANTE DA UTILIZZARE Determinare tipologia e quantità delle piante da utilizzare, sulla base delle caratteristiche fisiologiche e cromatiche e sulla base delle caratteristiche fisico-chimiche del terreno.		3.1 - RAPPRESENTAZIONE DI PROGETTI SEMPLICI Predisporre il progetto grafico di un giardino e/o di un'area verde di piccole dimensioni, anche elaborato in formato digitale 3D, al fine di rappresentare al cliente il risultato finale atteso.		4.1 - COMPUTO METRICO E PREVENTIVO DEI COSTI Elaborare, a completamento del progetto realizzato, la relazione tecnica descrittiva, il computo metrico e il preventivo dei costi.		5.1 - CONTROLLI E VERIFICHE Effettuare i controlli sulla corretta esecuzione dei lavori e sulla conformità di piante e materiali rispetto a quanto previsto nel progetto o nel capitolato d'appalto, all'avvio dei lavori, in itinere e dopo la conclusione dell'opera, pianificando ancheeventuali interventi di ripristino (sostituzione di piante, impianti, attrezzature).	

SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-AGR-11 GESTIONE DELLE AREE VERDI Sulla base delle indicazioni progettuali o di specifiche richieste del committente, il soggetto è in grado di effettuare la realizzazione e manutenzione di aree verdi nel rispetto dei vincoli di legge.			EQF-3 Versione 2 18/12/2017 Format_4D
1 - PIANIFICAZIONE DEL LAVORO	2 – REALIZZAZIONE SPAZI VERDI	3 - ELEMENTI ACCESSORI	4 - MANUTENZIONE	
1.2 - GESTIONE VARIANZE IN CORSO D'OPERA Effettuare piccoli aggiustamenti del progetto in funzione della situazione incontrata al momento della realizzazione o a seguito di ripensamenti dell'ultimo minuto del committente.	2.2 - POSA TAPPETO ERBOSO Realizzare il tappeto erboso mediante stesura di rotoli di erba pre-confezionati.	3.3 - REALIZZAZIONE ELEMENTI ACCESSORI Realizzare spazi accessori, quali camminamenti, pavimentazioni, opere di contenimento e muretti, elementi ludici e spazi di sosta, utilizzando ed assemblando materiali di diversa tipologia.	4.3 - MANUTENZIONI STRAORDINARIE Effettuare la manutenzione straordinaria di impianti e accessori tramite interventi di riparazione, riveriniciatura e sostituzione di elementi usurati o danneggiati.	
1.1 - IDENTIFICAZIONE AREE D'INTERVENTO Individuare le aree d'intervento tramite misurazioni, determinando tipologia di piante, accessori e impianti, loro posizionamento e relativa tracciatura sulla base del progetto fornito.	2.1 - SEMINA TAPPETO ERBOSO E POSA PIANTE ORNAMENTALI Realizzare il tappeto erboso mediante semina manuale o seminatrice a centrifuga e sistemazione piante (es. per aiuola, giardino, parco, spazi sportivi, ...).	3.2 - OPERE PREPARATORIE PER INSTALLAZIONE IMPIANTI Effettuare scavi e posa di tubazioni e pozzetti per impianto elettrico, idrico (vasche e fontane) e irriguo, utilizzando attrezzi manuali.	4.2 - SFALCIO TAPPETO ERBOSO Realizzare lo sfalcio del tappeto erboso utilizzando tosaerba, falciatrice a filo, trattorino, provvedendo al corretto smaltimento dei residui vegetali.	
		3.1 - POSIZIONAMENTO DI ARREDI ESTERNI Posizionare sul terreno arredi esterni (es. panchine, cestini, tavoli, elementi decorativi) realizzando semplici camminamenti di collegamento (es. in ghiaia, con assi in legno, con elementi prefabbricati in cemento) che prevedono al massimo l'asportazione del cotico erboso utilizzando attrezzi manuali.	4.1 - MANUTENZIONE ORDINARIA Effettuare la pulizia e manutenzione ordinaria delle superfici calpestabili, di pozzetti e elementi accessori, utilizzando rastrelli, soffiatori, aspiratori ecc.	

SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-AGR-13		REALIZZAZIONE DI OPERE DI INGEGNERIA NATURALISTICA		EQF-3	Versione 4 20/02/2018 Format_4D
Sulla base delle indicazioni progettuali o di specifiche richieste del committente, il soggetto è in grado di realizzare opere di ingegneria naturalistica valorizzando gli aspetti naturalistici dell'ambiente circostante e adoperandosi per la messa in sicurezza del sito agroforestale.						
1 - CONTROLLO DELL'EROSIONE SUPERFICIALE		2 – STABILIZZAZIONE SUPERFICIALE CON PIANTE		3 - SOSTEGNO E CONTENIMENTO IN ALVEO		4 - LAVORI DI MANUTENZIONE IN FORTE ESPOSIZIONE
						
1.3 - SISTEMA NERO-VERDE Applicare il sistema nero-verde e utilizzare rivestimenti antierosivi con materiali biodegradabili e sintetici per la stabilizzazione di superfici in pendio.		2.4 - GRATE E MATERASSI Trapiantare talee e/o piantine su una grata di paletti e tronchi o su materassi in rete metallica rinverditati o con tasche vegetali.		3.3 - OPERE DI CONTENIMENTO IN ALVEO Realizzare briglie in alveo in legname e pietre allo scopo di ridurre la pendenza e la capacità erosiva della corrente d'acqua.		4.2 - LAVORI IN FORTE ESPOSIZIONE Raggiungere il punto di lavoro tramite funi e/o con strumentazione invernale (ciaspole, sci, ecc.) per svolgere le operazioni previste utilizzando l’attrezzatura più idonea per le specifiche situazioni.
1.2 - IDROSEMINA Realizzare l'idrosemina (di base, a spessore, con mulch) per la semina di piante su superfici in pendio.		2.3 - PALIFICATE E GRADONATE Sistemare pali, talee o piantine per creare gradoni lineari secondo le curve di livello del pendio.		3.2 - STABILIZZAZIONE DEGLI ARGINI Realizzare opere di rinforzo delle sponde di un corso d'acqua utilizzando pietrame (massicciate) e strutture modulari (gabbionate).		4.1 - PREDISPOSIZIONE AL LAVORO Indossare corretti DPI (caschi, imbragature, connettori, ecc.) e scegliere le funi e le attrezzature più idonee in funzione del contesto e del tipo di lavorazione da eseguire.
1.1 - MANTO ERBOSO Effettuare semina a spaglio e copertura con zolle erbose per ridurre l'erosione superficiale.		2.2 - FASCINATE E VIMINATE Creare file di gradoni, disposti parallelamente alle curve di livello, nei quali trapiantare gruppi di astoni di piante legnose secondo le indicazioni fornite.		3.1 - MURI E MURETTI DI SPONDA Costruire muri di sostegno delle sponde di un corso d'acqua, a secco o in cemento armato, seguendo le istruzioni del capocantiere.		
		2.1 - PIANTUMAZIONI Effettuare piantumazioni su pendii leggeri, trapiantando opportunamente le piante secondo le istruzioni del caposquadra.				

SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-AGR-14 ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI In dipendenza dell'indirizzo produttivo e degli obiettivi economici dell'azienda, il soggetto è in grado di pianificare l'utilizzo delle risorse, strumentali e umane, verificandone disponibilità e funzionalità e provvedendo al loro reperimento e/o eventuale acquisto.			EQF-4 Versione 1 31/01/2017 Format_4D
1 - EFFETTUARE L'ANALISI DEL CONTESTO		2 – IMPOSTARE IL PIANO PRODUTTIVO		3 - PIANIFICARE L'UTILIZZO DI MATERIE PRIME E ATTREZZATURE
				
1.2 - ANALISI DEL MERCATO DI RIFERIMENTO Verificare la situazione del mercato di riferimento per i prodotti aziendali, al fine di introdurre eventuali variazioni produttive/organizzative di adeguamento alle mutate condizioni.		2.2 - PIANO PRODUTTIVO IN AZIENDA CON INDIRIZZO MISTO/COMPLESSO Predisporre il piano di produzione annuale di un'azienda con indirizzo produttivo complesso (es. azienda mista zootecnica, azienda orto-frutticola), valutando l'opportunità di eventuali modifiche dell'indirizzo e ipotizzando l'inserimento di tecniche e/o		3.2 - ATTREZZATURE E MACCHINE Individuare le attrezzature e le macchine da utilizzare nelle varie fasi dei processi produttivi, organizzandone i controlli funzionali e la manutenzione ordinaria e straordinaria, valutando la convenienza di eventuali acquisti.
1.1 - ANALISI DEI PROCESSI DI PRODUZIONE Analizzare le varie fasi dei processi di produzione aziendali per ipotizzare azioni di miglioramento e di innovazione sulle tecniche e sull'utilizzo delle risorse, sulla base dei risultati ottenuti nelle precedenti annate.		2.1 - PIANO PRODUTTIVO IN AZIENDA A INDIRIZZO CULTURALE SEMPLICE Predisporre il piano di produzione annuale di un'azienda con indirizzo produttivo impostato principalmente su un'unica coltura (es. mais, soia) o con avvicendamento semplice (es. orzo/soia), valutando l'opportunità di eventuali modifiche dell'indirizzo e ipotizzando l'inserimento di tecniche e/o tecnologie innovative.		3.1 - MATERIE PRIME Determinare tipologie e quantità di materie prime (es. piante e sementi, fertilizzanti e antiparassitari) sulla base delle scelte commerciali dell'azienda e del piano produttivo, pianificandone l'acquisto e l'utilizzo razionale.
				4 - PIANIFICARE L'UTILIZZO DELLE RISORSE UMANE
				
				4.2 - RISORSE UMANE A CHIAMATA In relazione alla pianificazione produttiva, determinare la necessità di manodopera stagionale e/o occasionale, procedendo all'eventuale reperimento e attribuzione di incarichi.
				4.1 - RISORSE UMANE FISSE Verificare l'adeguatezza con la pianificazione aziendale delle risorse umane utilizzate continuativamente in azienda, procedendo all'eventuale reperimento e attribuzione di incarichi.

SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-AGR-15 CONTROLLO TECNICO-ECONOMICO DELL'ATTIVITÀ AGRICOLA EQF-4 Sulla base della pianificazione produttiva, il soggetto è in grado di effettuare gli opportuni controlli sui prodotti e sui processi produttivi, analizzando nel contempo i risultati economici aziendali, al fine di individuare eventuali azioni di miglioramento.	Versione 1 30/01/2017 Format_3D
1 - CONTROLLO SUI PRODOTTI AZIENDALI 1.2 - CONTROLLO DELLA QUALITÀ DEI PRODOTTI Organizzare analisi fisico-chimiche sui prodotti aziendali per verificarne la rispondenza agli standard di qualità definiti in azienda e/o agli standard definiti da normative, dal mercato di riferimento e/o dal cliente. 1.1 - CONTROLLO QUANTITATIVO SULLE PRODUZIONI Effettuare controlli annuali sulle quantità delle produzioni aziendali ottenute, per verificare il raggiungimento degli obiettivi aziendali, determinati da scelte imprenditoriali oppure da vincoli di legge o da disciplinari produttivi.	2 – ANALISI DEI PROCESSI DI PRODUZIONE 2.1 - ANALISI DEI PROCESSI PRODUTTIVI Effettuare, a fine stagione, la verifica sulla coerenza dei processi produttivi aziendali con i piani produttivi preventivamente impostati, individuando eventuali punti di criticità da tenere in considerazione per il miglioramento dei risultati.	3 - CONTROLLO E VERIFICA DEI RISULTATI ECONOMICI 3.2 - ANALISI DEL BILANCIO AZIENDALE Effettuare l'analisi delle varie voci del bilancio aziendale mettendole a confronto con i dati dell'annata precedente, per evidenziare eventuali punti critici su cui agire per la pianificazione successiva. 3.1 - ANALISI DEI COSTI DI PRODUZIONE Effettuare l'analisi dei costi di produzione per ciascun prodotto aziendale confrontandolo con i dati analoghi della precedente campagna produttiva, per evidenziare eventuali punti critici su cui agire per ridurre i costi nella pianificazione successiva.



Parte 2

**ALLEVAMENTO DI ANIMALI PER
USO SPORTIVO E PER LA
PRODUZIONE DI CARNE E DI
ALTRI PRODOTTI ALIMENTARI E
NON ALIMENTARI.**

**ALLEVAMENTO DI INSETTI PER
LA PRODUZIONE DI PRODOTTI
ALIMENTARI**

Sezione 2.1 - AREE DI ATTIVITÀ (ADA)

In questa sezione sono riportate le risultanze del lavoro approvato dal GTN relativamente all'analisi del processo di lavoro a cui si riferisce questa parte del repertorio. Ciascun processo di lavoro è declinato in sequenze di processo in un numero non predefinito e funzionale alla sua completa descrizione. Le sequenze di processo sono, a loro volta, articolate in una o più aree di attività (ADA). Le ADA sono connotate da un titolo, da un codice univoco e contengono la descrizione di singole attività di lavoro.

Elenco delle ADA

Elenco delle aree di attività risultanti dall'analisi del processo di lavoro a cui si riferisce questa parte del repertorio.

ALLEVAMENTO DI ANIMALI PER USO SPORTIVO E PER LA PRODUZIONE DI CARNE E DI ALTRI PRODOTTI ALIMENTARI E NON ALIMENTARI. ALLEVAMENTO DI INSETTI PER LA PRODUZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI

PROGETTAZIONE E GESTIONE DI ALLEVAMENTI

1.245.816	Progettazione dell'attività di allevamento animali
1.245.817	Programmazione e gestione dell'allevamento
1.245.818	Prevenzione e cura sanitaria degli animali da allevamento
1.245.819	Conduzione dell'allevamento
1.245.820	Raccolta e stoccaggio dei prodotti di allevamento a mano e meccanizzata

ALLEVAMENTO DELLE API E PRODUZIONE DI MIELE

1.246.821	Allevamento delle api ed estrazione dei melari
1.246.822	Lavorazione del miele

Descrizione delle ADA

Le aree di attività vengono descritte mediante una scheda in cui trovano collocazione il titolo e il codice identificativo univoco a livello nazionale, i riferimenti classificatori relativi all'analisi di processo eseguita all'interno del settore economico-professionale e l'elenco delle attività di lavoro costituenti.

ADA.1.245.816	PROGETTAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO ANIMALI
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Agricoltura, silvicoltura e pesca	
Processo: Allevamento di animali per uso sportivo e per la produzione di carne e di altri prodotti alimentari e non	
Sequenza: Progettazione e gestione di allevamenti	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
• Individuazione del sito dove insediare l'allevamento • Definizione della mission aziendale: prodotto finito (latte, carne), mercati di sbocco • Individuazione e selezione delle specie animali da allevare • Individuazione delle condizioni ambientali (strutture e ricoveri) e nutrizionali ottimali per il benessere animale e le esigenze produttive • Definizione delle caratteristiche strutturali dell'allevamento (es. strutture adibite a stoccaggio di alimenti e biocidi, a ricovero degli animali, superficie destinata a pascolo, stalle) • Valutazione della convenienza produttiva in termini di competitività e redditività di mercato • Composizione del lotto di produzione • Definizione dei più idonei metodi di allevamento da utilizzare • Selezione delle attrezzature e dei macchinari necessari • Disposizione di protocolli standardizzati per allevamento animale	

ADA.1.245.817	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELL'ALLEVAMENTO
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Agricoltura, silvicoltura e pesca	
Processo: Allevamento di animali per uso sportivo e per la produzione di carne e di altri prodotti alimentari e non	
Sequenza: Progettazione e gestione di allevamenti	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
• Programmazione degli approvvigionamenti dell'allevamento in relazione alle esigenze di riproduttività, nutrizionali e di gestione degli animali • Definizione del piano di razionamento degli animali in funzione degli obiettivi produttivi e dei prodotti disponibili • Monitoraggio e controllo dei parametri relativi alla produzione (es. qualità/quantità prodotti, fertilità, sanità, riproduzione, ecc.) • Definizione della profilassi igienico-sanitaria periodica obbligatoria e dei trattamenti sanitari specifici in caso di patologie insorgenti degli animali • Programmazione degli interventi riproduttivi (es. fecondazione, gravidanze, parti, ecc.) • Assistenza negli interventi per la riproduzione animale • Controlli di efficacia della razione somministrata sulla base dei dati di accrescimento (carne) o sui dati di produzione quali-quantitativa (latte/uova) • Definizione del piano di pulizie e igienizzazione degli ambienti, impianti e attrezzature • Monitoraggio e controllo dell'idoneità ed efficienza di risorse/attrezzature • Presidio operazioni di raccolta, conservazione e consegna dei prodotti dell'allevamento in base ai disciplinari specifici di utilizzo • Programmazione operazioni di consegna animali vivi da destinare alla rimonta, ristallo o macellazione	

ADA.1.245.818	PREVENZIONE E CURA SANITARIA DEGLI ANIMALI DA ALLEVAMENTO
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Agricoltura, silvicoltura e pesca	
Processo: Allevamento di animali per uso sportivo e per la produzione di carne e di altri prodotti alimentari e non	
Sequenza: Progettazione e gestione di allevamenti	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	

ADA.1.245.819	CONDUZIONE DELL'ALLEVAMENTO
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Agricoltura, silvicoltura e pesca	
Processo: Allevamento di animali per uso sportivo e per la produzione di carne e di altri prodotti alimentari e non	
Sequenza: Progettazione e gestione di allevamenti	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
• Cura dell'alimentazione degli animali • Controllo dello stato di salute degli animali • Custodia e sorveglianza degli animali • Realizzazione delle operazioni di pulizia degli animali • Pulizia e igienizzazione degli allevamenti all'aperto • Realizzazione delle operazioni di lavaggio, detersione e sanificazione di macchine, impianti e locali • Smaltimento delle acque reflue e dei rifiuti organici in base alle norme sulla tutela ambientale • Manutenzione ordinaria di macchine e attrezzature	

ADA.1.245.820	RACCOLTA E STOCCAGGIO DEI PRODOTTI DI ALLEVAMENTO A MANO E MECCANIZZATA
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Agricoltura, silvicoltura e pesca	
Processo: Allevamento di animali per uso sportivo e per la produzione di carne e di altri prodotti alimentari e non	
Sequenza: Progettazione e gestione di allevamenti	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
• Controllo degli impianti per la raccolta meccanizzata dei prodotti di allevamento • Esecuzione della raccolta dei prodotti di allevamento • Esecuzione delle operazioni per lo stoccaggio dei prodotti di allevamento • Manutenzione ordinaria di macchine e attrezzature	

ADA.1.246.821	ALLEVAMENTO DELLE API ED ESTRAZIONE DEI MELARI
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Agricoltura, silvicoltura e pesca	
Processo: Allevamento di animali per uso sportivo e per la produzione di carne e di altri prodotti alimentari e non	
Sequenza: Allevamento delle api e produzione di miele	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
• Selezione della tipologia di alveare per accogliere la colonia di api • Scelta dell'ubicazione e dimensionamento dell'apiario in base a: presenza di fonti nettariifere e pollinifere, orientamento e stagione • Collocazione a dimora degli alveari in sicurezza • Pareggiamento delle famiglie, creazione di nuovi nuclei e popolamento degli alveari • Controllo delle condizioni di salute e di igiene delle api • Selezione delle arnie migliori per la produzione di miele • Estrazione e stoccaggio dei melari	

ADA.1.246.822	LAVORAZIONE DEL MIELE
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Agricoltura, silvicoltura e pesca	
Processo: Allevamento di animali per uso sportivo e per la produzione di carne e di altri prodotti alimentari e non	
Sequenza: Allevamento delle api e produzione di miele	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
• Realizzazione delle procedure (manuali o meccaniche) per la disopercolatura • Realizzazione delle operazioni di smielatura (centrifugazione) • Posa del miele all'interno dei maturatori (decantazione) • Esecuzione delle operazioni di filtraggio • Verifica delle caratteristiche fisiche, chimico-biologiche ed organolettiche del miele • Classificazione del miele in base al polline prevalente • Stazionamento in camera calda (da 4 a 72 ore in base alla composizione) • Realizzazione dell'invasettamento, etichettatura e stoccaggio del miele • Sanificazione degli impianti e delle strutture adibite alle lavorazioni	

Sezione 2.2 - QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI (QPR)

In questa sezione vengono riportati i qualificatori professionali regionali identificati quali competenze che un soggetto deve possedere per gestire con responsabilità e autonomia le attività relative a una o più delle ADA descritte nella precedente sezione. Nello specifico la correlazione tra QPR e ADA è rappresentata da una apposita matrice.

Elenco e codifica dei QPR

Elenco dei qualificatori professionali regionali relativi al processo di lavoro a cui si riferisce questa parte del repertorio.

ALLEVAMENTO DI ANIMALI PER USO SPORTIVO E PER LA PRODUZIONE DI CARNE E DI ALTRI PRODOTTI ALIMENTARI E NON ALIMENTARI. ALLEVAMENTO DI INSETTI PER LA PRODUZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>EQF</i>
QPR-ALL-01	CONDUZIONE DELL'ALLEVAMENTO DI ANIMALI	3
QPR-ALL-02	RACCOLTA DEI PRODOTTI DI ALLEVAMENTO	3
QPR-ALL-03	ALLEVAMENTO DELLE API	3
QPR-ALL-04	LAVORAZIONE DI PRODOTTI APISTICI	3

Schede descrittive dei QPR

I qualificatori professionali regionali vengono descritti mediante una scheda in cui trovano collocazione il titolo e il codice identificativo univoco a livello regionale, il riferimento al livello EQF, la descrizione della competenza e l'elenco delle conoscenze e abilità che la caratterizzano.

CONDUZIONE DELL'ALLEVAMENTO DI ANIMALI	
Codice: QPR-ALL-01	Livello: EQF-3 Versione 1 del 10/06/2017
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i> In relazione alle specie animali allevate, il soggetto è in grado di gestire le diverse fasi dell'allevamento, con particolare riferimento all'impostazione e pulizia degli spazi, all'alimentazione, ai trattamenti di prevenzione sanitaria e di riproduzione, e all'eventuale mungitura.	
Conoscenze	Abilità
• Elementi di zootecnica (generale e speciale) • Caratteristiche dei materiali e attrezzi utilizzati nell'allevamento • Caratteristiche ed elementi costitutivi delle diverse strutture di allevamento • Cenni di fisiologia degli animali allevati • Caratteristiche degli alimenti e degli integratori minerali utilizzati in allevamento • Tecniche di mungitura • Caratteristiche di impianti e attrezzature utilizzate per la mungitura e loro manutenzione • Elementi di patologia animale: le principali malattie degli animali allevati, modalità di prevenzione e cura • Caratteristiche dei presidi sanitari utilizzati in allevamento • Elementi di fisiologia della riproduzione e tecniche di inseminazione artificiale • Cenni sulla normativa comunitaria, nazionale e regionale sul benessere degli animali • Cenni sull'allevamento animale secondo il metodo biologico	• Allestire gli spazi di allevamento, interni ed esterni • Valutare le modalità di suddivisione logistica degli animali in funzione dello stadio di crescita e delle caratteristiche produttive • Asportare periodicamente, manualmente o con l'utilizzo di attrezzature e macchine, gli escrementi degli animali e stocarli in appositi spazi • Somministrare alimenti, mangimi e integratori alimentari alle diverse categorie di animali • Effettuare la mungitura alla postazione e in sala di mungitura • Monitorare lo stato di salute degli animali • Applicare le misure di prevenzione delle malattie più importanti della specie allevata • Somministrare farmaci, prodotti preventivi o curativi secondo le prescrizioni di un veterinario • Monitorare la situazione fisiologica (calori) degli animali femmine da inseminare per individuare le tempistiche di intervento • Effettuare la fecondazione (se abilitati) secondo le indicazioni del veterinario

RACCOLTA DEI PRODOTTI DI ALLEVAMENTO		
Codice: QPR-ALL-02	Livello: EQF-3	Versione 1 del 10/06/2017
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>		
In dipendenza dell'indirizzo produttivo aziendale, il soggetto è in grado di effettuare la raccolta manuale e/o meccanica dei prodotti dell'allevamento quali uova, latte e lana, gestendo il loro stoccaggio e conservazione in funzione del loro successivo utilizzo.		
Conoscenze	Abilità	
• Aspetti igienici della raccolta dei prodotti dell'allevamento • Modalità e tempi di conservazione delle uova • Caratteristiche tecniche delle mungitrici e dell'impianto di mungitura e relative operazioni di manutenzione ordinaria • Caratteristiche merceologiche della lana e suo utilizzo • Le tecniche di tosatura e caratteristiche degli attrezzi utilizzati • Cenni sulla lavorazione della lana • Influenza della temperatura sulla conservazione del latte fresco • Influenza di temperatura, luce e umidità sulla conservazione della lana	• Raccogliere e selezionare le uova • Effettuare la detersione e disinfezione della mammella prima e dopo la mungitura • Effettuare la mungitura manuale degli ovicapri • Collegare il gruppo di mungitura all'impianto automatizzato • Collegare il gruppo di mungitura alle mammelle • Effettuare la pulizia e sanificazione dell'impianto di mungitura • Tosare pecore e capre utilizzando forbici da tosatura manuali e automatiche • Organizzare i locali di conservazione e relativi parametri ambientali in relazione alla tipologia di prodotti e ai tempi di permanenza e conservazione	

ALLEVAMENTO DELLE API		
Codice: QPR-ALL-03	Livello: EQF-3	Versione 1 del 10/06/2017
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>		
In dipendenza dell'indirizzo aziendale, il soggetto è in grado di effettuare l'allevamento delle api in apiari sia stazionari che di nomadismo attenendosi alle normative tecniche e legislative di riferimento.		
Conoscenze	Abilità	
• Aspetti igienici della tenuta di alveari e apiari • Tecniche di spostamento di alveari • Tecniche di svernamento delle api • Tecniche di gestione di un alveare • Terapie e profilassi degli alveari • Tecniche di costruzione di alveari ed apiari • Tecniche di gestione della sciamatura • Tecniche di riproduzione di nuclei di api • Modalità e tecniche di selezione delle famiglie e specie di api	• Effettuare la pulizia degli alveari e degli apiari • Effettuare i trattamenti di profilassi degli alveari • Effettuare le attività di nomadismo territoriale delle api • Attuare tutte le azioni atte ad un buon svernamento degli alveari • Prevenire situazioni critiche degli alveari • Realizzare alveari e apiari • Gestire le fasi della sciamatura e prevenzione della stessa • Produrre e moltiplicare nuclei • Selezionare specie di api	

LAVORAZIONE DI PRODOTTI APISTICI		
Codice: QPR-ALL-04	Livello: EQF-3	Versione 1 del 10/06/2017
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>		
In dipendenza dell'indirizzo aziendale, il soggetto è in grado di produrre i principali prodotti apistici mantenendo in vita gli alveari e nel rispetto della normativa igienico sanitaria vigente.		
Conoscenze		Abilità
• Tecniche di posa e raccolta dei telaini di melario • Tecniche di smielatura • Tecniche di cernita della cera d'api • Modalità e tecniche di produzione di cera d'api • Modalità e tecniche di produzione di pappa reale • Modalità e tecniche di produzione di propoli • Modalità e tecniche di produzione di polline		• Effettuare la posa e la raccolta dei telaini di melario • Effettuare la posa di escludi regina e apiscampo • Effettuare la posa di trappole per il polline • Effettuare la fase di smielatura • Rispettare le normative igienico sanitarie del settore • Produrre miele, pappa reale, propoli e polline • Conservare i prodotti in luoghi idonei prima della vendita

Sezione 2.3 - MATRICE DI CORRELAZIONE QPR-ADA

La matrice riporta le correlazioni esistenti tra i QPR (i cui codici sono riportati in verticale nelle intestazioni della tabella) e le ADA descritte nella sezione precedente (elencate con codice e titolo nella parte sinistra della tabella). Nello specifico, una "X" indica che un determinato qualificatore contribuisce a sviluppare le competenze richieste per svolgere tutte o una parte delle attività lavorative costituenti una determinata area di attività.

<i>Codice ADA</i>	<i>Titolo ADA</i>	QPR-ALL-01	QPR-ALL-02	QPR-ALL-03	QPR-ALL-04
Progettazione e gestione di allevamenti					
ADA.1.245.816	Progettazione dell'attività di allevamento animali				
ADA.1.245.817	Programmazione e gestione dell'allevamento				
ADA.1.245.818	Prevenzione e cura sanitaria degli animali da allevamento				
ADA.1.245.819	Conduzione dell'allevamento	X			
ADA.1.245.820	Raccolta e stoccaggio dei prodotti di allevamento a mano e meccanizzata		X		
Allevamento delle api e produzione di miele					
ADA.1.246.821	Allevamento delle api ed estrazione dei melari			X	X
ADA.1.246.822	Lavorazione del miele				X

Sezione 2.4 - SCHEDE DELLE SITUAZIONI TIPO (SST)

In questa sezione vengono riportate le schede delle situazioni tipo da utilizzarsi come riferimento nel processo di valutazione dei qualificatori professionali regionali descritti nella precedente sezione.

Nella tabella seguente viene riportato l'elenco delle schede delle situazioni tipo presenti nel repertorio relativamente al processo di lavoro a cui si riferisce la presente parte. Nelle pagine successive sono descritte le schede finora sviluppate.

ALLEVAMENTO DI ANIMALI PER USO SPORTIVO E PER LA PRODUZIONE DI CARNE E DI ALTRI PRODOTTI ALIMENTARI E NON ALIMENTARI. ALLEVAMENTO DI INSETTI PER LA PRODUZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Stato</i>
SST-ALL-01	CONDUZIONE DELL'ALLEVAMENTO DI ANIMALI	
SST-ALL-02	RACCOLTA DEI PRODOTTI DI ALLEVAMENTO	
SST-ALL-03	ALLEVAMENTO DELLE API	
SST-ALL-04	LAVORAZIONE DI PRODOTTI APISTICI	

Legenda:

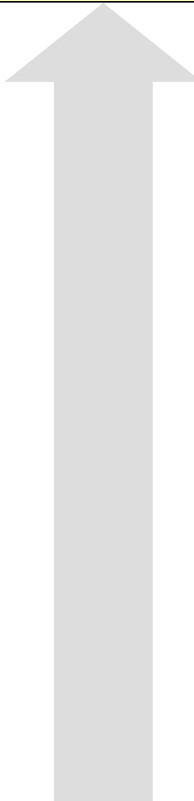
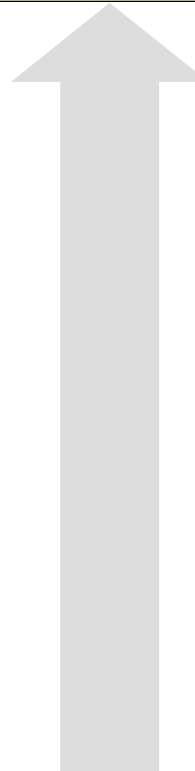


= Scheda presente nel repertorio

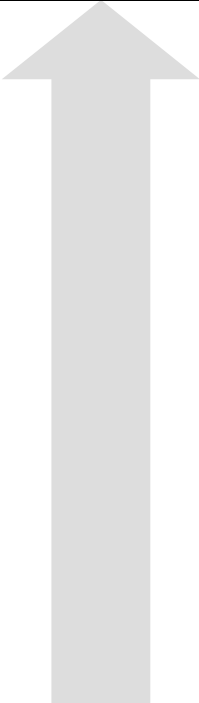
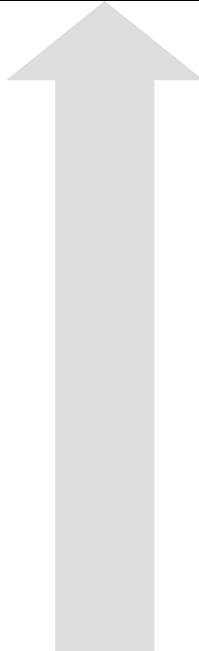
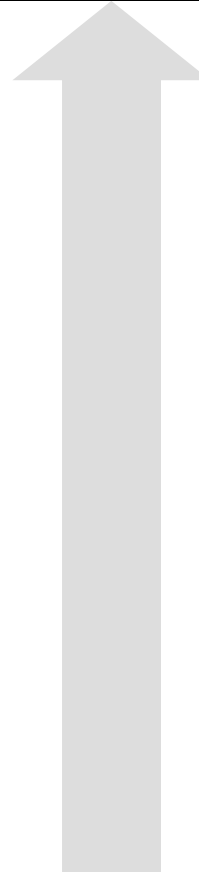


= Scheda in corso di elaborazione

SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-ALL-01	CONDUZIONE DELL'ALLEVAMENTO DI ANIMALI		EQF-3	Versione 3 15/07/2015 Format_4D
In relazione alle specie animali allevate, il soggetto è in grado di gestire le diverse fasi dell'allevamento, con particolare riferimento all'impostazione e pulizia degli spazi, all'alimentazione, ai trattamenti di prevenzione sanitaria e di riproduzione, e all'eventuale mungitura.					
1 - PULIZIA E IMPOSTAZIONE SPAZI DI ALLEVAMENTO		2 – ALIMENTAZIONE		3 - TRATTAMENTI SANITARI E DI PREVENZIONE	
1.4 - RACCOLTA E STOCCAGGIO REFLUI		2.4 - DISTRIBUZIONE MECCANIZZATA DI ALIMENTI E INTEGRATORI		3.5 - SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI	
Realizzare la raccolta delle deiezioni animali solide e liquide con l'utilizzo di attrezzature e impianti specifici, procedendo al loro successivo stoccaggio in concimaie e vasche.		Distribuire alimenti e integratori agli animali allevati utilizzando macchine quali desilatore e carro unifeed.		Somministrare alle diverse categorie di animali allevati farmaci prescritti dal veterinario nel rispetto di dosaggi e tempistiche e di eventuali protocolli.	
1.3 - SUDDIVISIONE ANIMALI		2.3 - DEFINIZIONE DELLA RAZIONE ALIMENTARE		3.4 - INTERVENTI DI CURA DEGLI ARTI	
Effettuare la suddivisione logistica degli animali in base all'età e alle condizioni fisiologiche.		Definire la razione alimentare per le diverse categorie di animali allevati calcolando le rispettive quantità, seguendo le indicazioni del tecnico nutrizionista.		Effettuare interventi di cura di cisti alle zampe e di sistemazione di unghie e unghioni (mascalcia).	
1.2 - PULIZIA AREE INTERNE		2.2 - DISTRIBUZIONE MANUALE DI ALIMENTI E INTEGRATORI		3.3 - INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO	
Effettuare la pulizia degli spazi interni frequentati dagli animali (mangiatoie, grigliati, cuccette, paddock, sala mungitura) utilizzando prodotti detergenti e sanificanti.		Distribuire manualmente alimenti e integratori alle diverse categorie di animali, con l'ausilio di carrie, carri, forca e pala.		Effettuare semplici interventi di primo soccorso trattando semplici traumi e disinfettando lesioni superficiali.	
1.1 - PULIZIA DI MAGAZZINI E SPAZI ESTERNI		2.1 - IMMAGAZZINARE ALIMENTI E INTEGRATORI		3.2 - SANIFICAZIONE SPAZI DI ALLEVAMENTO	
Effettuare la pulizia del magazzino per gli alimenti, delle attrezzature, della viabilità esterne e delle pavimentazioni utilizzando prodotti detergenti adeguati allo scopo.		Effettuare lo stoccaggio e l'immagazzinamento di alimenti zootecnici (compresi silomais e foraggio in balle e rotoballe) e integratori ponendo attenzione ai parametri ambientali di conservazione.		Utilizzare prodotti specifici per sanificare gli spazi di allevamento e i mezzi utilizzati per il trasporto degli animali.	
				3.1 - PULIZIA DEGLI ANIMALI	
				Effettuare la pulizia ed eventuale detersione degli animali per prevenire l'insorgenza di patologie.	
				4 - RIPRODUZIONE	
				4.3 - SCELTA DEI RIPRODUTTORI	
				Individuare i riproduttori più adatti al raggiungimento degli obiettivi aziendali per pianificare gli interventi di fecondazione artificiale.	
				4.2 - ASSISTENZA AL PARTO	
				Seguendo le istruzioni fornite dal responsabile dell'allevamento (o dal veterinario in casi complessi) affiancare l'operatore prestando aiuto nel momento del parto dell'animale.	
				4.1 - ASSISTENZA ALLO STALLIERE E/O AL VETERINARIO	
				Affiancare lo stalliere o il veterinario prestando assistenza nei loro interventi di fecondazione artificiale.	

SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-ALL-02		RACCOLTA DEI PRODOTTI DI ALLEVAMENTO		EQF-3	Versione 2 15/07/2015
	In dipendenza dell'indirizzo produttivo aziendale, il soggetto è in grado di effettuare la raccolta manuale e/o meccanica dei prodotti dell'allevamento quali uova, latte e lana, gestendo il loro stoccaggio e conservazione in funzione del loro successivo utilizzo.					Format_4D
1 - RACCOLTA DELLE UOVA		2 – MUNGITURA		3 - TOSATURA		4 - STOCCAGGIO
						
1.2 - RACCOLTA AUTOMATIZZATA		2.2 - MUNGITURA MECCANICA		3.1 - TOSATURA ANIMALI DA LANA		4.2 - STOCCAGGIO DI UOVA E LANA
Raccolta tramite nastri trasportatori e successiva selezione manuale con rimozione di uova rotte o non idonee al confezionamento.		Utilizzare la mungitrice (carrellata o collegata all'impianto di mungitura) effettuando la disinfezione delle mammelle prima e dopo l'operazione.		Effettuare il taglio della lana di ovicapri utilizzando forbici da tosatura manuali o automatiche.		Immagazzinare i prodotti dell'allevamento quali uova e lana verificando tempi e parametri ambientali in funzione del loro utilizzo.
1.1 - RACCOLTA MANUALE		2.1 - MUNGITURA MANUALE				4.1 - STOCCAGGIO DEL LATTE
Effettuare la raccolta manuale dei prodotti dell'allevamento (es. uova).		Effettuare la mungitura manuale di vacche ed ovicapri ponendo attenzione alla pulizia e disinfezione delle mammelle.				Conservare il latte fresco in vasche refrigerate chiuse in attesa del suo conferimento o lavorazione diretta.

SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-ALL-03 ALLEVAMENTO DELLE API		EQF-3	Versione 2 15/07/2015 Format_4D
In dipendenza dell'indirizzo aziendale, il soggetto è in grado di effettuare l'allevamento delle api in apiari sia stazionari che di nomadismo attenendosi alle normative tecniche e legislative di riferimento.				
1 - GESTIONE APIARIO E ALVEARI 2 – GESTIONE DELLE API IN ALVEARE 3 - COSTRUZIONE APIARI E ALVEARI 4 - RIPRODUZIONE				
1.3 - NOMADISMO 2.3 - OSSERVAZIONE DELLO SVILUPPO 3.2 - APIARI - STRUTTURE 4.3 - SELEZIONE NUCLEI MIGLIORI				
1.2 - OPERAZIONI ROUTINARIE 2.2 - PROFILASSI E TERAPIE 3.1 - ALVEARI STANDARD 4.2 - RIPRODUZIONE DEI NUCLEI				
1.1 - MANTENIMENTO IGIENICO 2.1 - SVERNAMENTI 4.1 - SCIAMATURA				

SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-ALL-04 LAVORAZIONE DI PRODOTTI APISTICI In dipendenza dell'indirizzo aziendale, il soggetto è in grado di produrre i principali prodotti apistici mantenendo in vita gli alveari e nel rispetto della normativa igienico sanitaria vigente.				EQF-3 Versione 3 27/04/2016 Format_5D
1 - MIELE  1.2 - SMIELATURA Effettuare la fase di disopercolazione dei fogli cerei anche con attrezzature meccanizzate, la posa dei telaini in centrifuga, la riposatura dei telaini nei melari. 1.1 - RACCOLTA TELAINI Effettuare la posa e la raccolta dei telaini dei melari anche su più piani, compresi gli escludi regina e gli apiscampo.	2 - CERA  2.2 - PRODUZIONE In base alla quantità ed alla qualità della cera, effettuare le fasi di fusione (anche a bagnomaria) e la decantazione in appositi contenitori (anche in stampi artistici con l'aggiunta di stoppini per candele). 2.1 - CERNITA Effettuare la cernita della cera (per qualità e/o colore) proveniente dalla disopercolazione dei fogli cerei o da rimpasti e della relativa conservazione in appositi contenitori.	3 - PAPPA REALE  3.1 - RACCOLTA DELLA PAPPA REALE Effettuare la fase di raccolta della pappa reale effettuando anche la sostituzione dei favi di covata fresca nei nuclei di produzione della stessa (fase di rimonta ogni 6-9 giorni).	4 - PROPOLI  4.1 - RACCOLTA DEL PROPOLI Effettuare la fase di raccolta dei propoli dalla posa della griglia per la propolizzazione al distacco delle relative scaglie ponendole in appositi contenitori.	5 - POLLINE  5.1 - RACCOLTA DEL POLLINE Effettuare le fasi di posa delle griglie pigliapolline (esterne o interne all'arnia) e di raccolta mantenendo un adeguato sviluppo della covata e conservando il prodotto negli appositi contenitori.	

